COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDI 6 settembre 1934 XII - N. 210 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Oggi il Duce autore della rinascita pugliese inaugura la Fiera del Levante

Bari: "strumento della pacifica espansione italiana nel Mediterraneo orientale ed oltre,,

Bari, 5 *(per telefono)*

Il popolo della terra di Puglia vive ore di ansia e di letizia indicibili dal momento in cui ha ricevuto notizia dell'imminente arrivo del Duce, che presenzierà alla inaugurazione della V Fiera del Levante.

Si apprende che il Capo del Governo, imbarcatosi questa mane sulla nave «Aurora», naviga verso il porto di Bari, dove giungerà nella mattinata di domani. Scorta la nave del Capo del Governo una Divisione navale, composta dall'«Alberto da Giussano» e da tre navi del tipo navigatori.

Il Commissario del Comune di Bari ha affisso questa mane un manifesto col quale annuncia alla cittadinanza l'imminente arrivo del Duce in terra di Puglia.

Il programma delle cerimonie di domani è il seguente: ore 8,30, sbarco del Capo del Governo dalla R. N. Aurora sulla rotonda del faro per la cerimonia inaugurale. Il Duce visiterà la grande istituzione mercantile in ogni sua parte per rendersi conto del suo attrezzamento e funzionamento; lascierà la Fiera verso le ore 12. Alle ore 13 colazione al Palazzo del Governo, a cui parteciperà un ristretto numero di invitati. Alle ore 14 si inizierà la visita ai monumenti ed edifici cittadini, tra cui la basilica di San Nicolò, la cattedrale, il palazzo della amministrazione provinciale, il Provveditorato alle opere pubbliche, ecc. Alle ore 17,30 manifestazione popolare al Duce in piazza della Prefettura.

Proveniente da Foggia è giunto oggi in automobile il Segretario del Partito, il quale ha assistito agli ultimi febbrili preparativi nel recinto della Fiera.

Questa grande rassegna, che è sorta cinque anni fa, ha oggi già rinomanza mondiale — anche in questi giorni vi sono stati ambitissimi riconoscimenti dall'estero — e costituisce una delle più geniali e felici attrezzature economiche della Nazione.

Essa ha ricondotto Bari — sono parole del Ministro Crollalanza — nella scia delle sue gloriose tradizioni mercantili e dalla grande Città Adriatica, dando convegno, nel suo recinto luminoso a migliaia di espositori ed a centinaia di migliaia di visitaori italiani e stranieri, testimonia inequivocabilmente l'ansia di vita ed il fervore di operosità che anima la Nazione, nell'ordine nuovo instaurato dal Regime.

Taranto attende il Duce

Taranto, 5 *(per telefono)*

Non è stato ancora precisato definitivamente come si svolgeranno le manifestazioni in occasione della visita del Duce. All'adunata parteciperanno, insieme a tutta Taranto con la sua imponente unione di spiriti, anche folte rappresentanze di ogni comune della provincia jonica col loro fervido entusiasmo.

Fin da ora si può dire che la folla cittadina, con le masse di migliaia e migliaia di lavoratori, offrirà uno spettacolo grandioso. Taranto e la sua provincia vogliono esprimere la propria gratitudine, la propria fede e la propria dedizione a Colui che, nello stesso anno dell'avvento del Regime fascista, volle elevare la nostra città alla dignità di Capoluogo, con decreto del 2 settembre 1923. «Oggi la città dei due mari, porto più sicuro e ben munito d'Italia, dopo la grande prova guarda il mare aperto e libero, e giustamente attende una posizione giuridica pari all'altezza della sua missione». Parole queste che sarebbe stato bene incidere nel bronzo dell'imponente Palazzo del Governo che sarà appunto inaugurato nella prossima adunata, e che è stato costruito proprio in vista di quel «sinus herculei Tarenti» che fu cantato da Virgilio.

Taranto dimostrerà con le opere compiute e con la fede fascista quando si sia saputa render degna di Colui che, riconoscendo alla nostra città una funzione preponderante, le assegnò, dopo annosi e vani voti, una posizione giuridica rispondente al suo passato luminoso.

Data l'eccezionale importanza della giornata, che adunerà tanta folla nelle vie e nelle piazze di Taranto, la Federazione dei Fasci, sotto la guida diretta del Segretario Federale, con l'ausilio del Capo della Provincia, moltiplicando ogni sua attività e superando difficoltà non lievi, ha già predisposto un complesso organizzativo di ordini precisi e minuziosi, e tutti i necessari servizi logistici.

L'ambasciatore italiano ricevuto dal ministro Barthou

Parigi, 5

Il Ministro degli Esteri Barthou ha ricevuto nel pomeriggio il conte Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore d'Italia a Parigi.

S. M. il Re visita a Carrara la mostra del marmo

Carrara, 5

Stamane è giunto da S. Rossore S. M. il Re, accompagnato dall'aiutante di campo generale Asinari di Bernezzo, per visitare la mostra celebrativa del marmo. Il Sovrano, che è stato ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale, dal podestà, ha visitato la sede accademica ed il padiglione della mostra del marmo che gli sono stati illustrati dal presidente della R. Accademia e dal comitato organizzatore. Sparsasi subito la notizia della presenza del Re una folla di popolo ha improvvisato una fervida dimostrazione al Sovrano. Alle ore 10 dopo avere espresso il suo alto compiacimento al presidente del comitato della mostra ed agli espositori presentatigli dal prefetto della provincia, l'Augusto Ospite ha lasciato Carrara tra due fitte ali di popolo plaudente, raccoltosi dinanzi al padiglione del marmo.

Colloqui danubiani

Idillio romeno-jugoslavo

Belgrado, 5

Il Presidente del Consiglio romeno Tatarescu giunto ieri a Belgrado dopo aver deposto una corona sulla tomba del Milite ignoto ha avuto un primo incontro col ministro degli esteri. Ha partecipato quindi al ministero degli esteri ad una colazione offerta in suo onore da Jeftic. Nel pomeriggio è stato ricevuto in udienza da Re Alessandro e ha quindi preso parte ad un pranzo in suo onore offerto dal governo jugoslavo. Alla fine del pranzo, il ministro dell'agricoltura Kojch ha pronunciato a nome del Presidente del Consiglio jugoslavo un discorso nel quale ha dichiarato che l'intero popolo jugoslavo condivide la sincera simpatia e nutre la più grande amicizia verso la Romania con la quale è legata da relazioni amichevoli secolari.

Il Presidente del Consiglio rumeno, rispondendo, ha riaffermato a sua volta la sua amicizia verso il popolo jugoslavo ed ha aggiunto che la amicizia del popolo rumeno per il popolo jugoslavo, trasformata in fiducia indistruttibile, è oggi una forza permanente al servizio della pace e dell'ordine europeo.

Gelosi dell'Italia ?

Parigi, 5

Il «Journal» a proposito dei colloqui rumeni-jugoslavi scrive: «La Romania e la Jugoslavia sono unanimi nell'opporsi alla restaurazione degli Absburgo e per domandare che la difesa dell'indipendenza austriaca non sia affidata ad una sola potenza. Sotto questo doppio punto di vista, esse devono essere tranquille. Nè l'Austria, nè la Francia, nè l'Inghilterra, nè l'Italia sono attualmente disposte ad ammettere la restaurazione degli Absburgo vietata del resto da testi precisi. Quanto all'azione dell'Italia verso gli intrighi tedeschi in Austria, essa è stata condotta finora sempre d'accordo con le grandi potenze».

Scambio di vedute tra Benes e Litvinoff

Praga, 5

Il ministro degli Esteri Benes è partito per Ginevra.

Un comunicato ufficiale informa che lunedì scorso si sono incontrati a Marianske Lazne, il commissario del popolo agli esteri dell'U. R. S. S. Litvinoff ed il ministro degli Esteri cecoslovacco Benes, i quali hanno proceduto ad uno scambio di vedute sulla situazione politica generale in rapporto al Patto Orientale ed alle prossime discussioni di Ginevra.

La Bulgaria e i protocolli romani

Roma, 5 *(per telefono)*

Le trattative commerciali austro-bulgare, che si stanno iniziando, potranno portare a un accordo plurilaterale. Come è noto la Bulgaria è stata già invitata ad aderire all'accordo danubiano prospettato dall'Italia. Essa però ha preferito incominciare con la firma di un primo accordo bilaterale con l'Italia. Quando avrà firmato gli accordi economici separati con l'Austria e con l'Ungheria, essa potrà trovare vantaggioso di firmare anche i protocolli romani, che, come è noto, sono rimasti aperti a tutti i rivieraschi danubiani.

L'America e i debiti russi

Washington, 5

Il Dipartimento di Stato ha annunciato oggi che saranno riprese fra breve le trattative per la sistemazione dei debiti russi verso gli Stati Uniti. L'annuncio smentisce che l'atteggiamento degli Stati Uniti nelle trattative russo-americane non sia in tutti i modi concilliante o generoso. *(Radio Stefani).*

Sempre la fonte

Milano, 5

Sotto il titolo «Sempre la fonte», il *Popolo d'Italia* di stamane ha pubblicato il seguente articolo:

«Nelle recenti ed attuali polemiche italo-tedesche si è tornati a Berlino con grossolana improntitudine sul vecchio tema della infedeltà italiana. Se v'è un tema che i germanici dovrebbero lasciar cadere nell'oblio più profondo, è esattamente questo; poichè se vi è un popolo che abbia nella sua storia esempi clamorosi e sanguinosi d'infedeltà ai patti giurati, di tradimento agli amici, di cinismo nel giustificare dottrinalmente questi eventi, e precisamente il popolo tedesco, da Arminio e Federico di Prussia, a Bethmann Hollweg e relative teorie dei «pezzi di carta». Abbiamo su tutto ciò una documentazione aggiornata ed impressionante tolta dall'antica e recente letteratura germanica. Come si spiega dunque il furore pennivoro dei fogli berlinesi?

E' noto che in questi ultimi anni l'Italia fascista ha dato in parecchie occasioni prove concrete di simpatia alla Germania. Ora i tedeschi hanno creduto che ormai l'Italia avesse sposato in ogni campo e per sempre la causa tedesca. Pretendere che il Governo di un altro Paese faccia una politica che non sia pregiudizialmente in difesa dei propri interessi, è dar prova di una puerile stupidità. Anche qui facciamo parlare il nuovo testamento, e cioè Hitler, che in questi termini «vivaci» denunzia e ridicoleggia le manie ricorrenti dei suoi «sudditi». A pagina 938 dell'edizione italiana de «La mia battaglia», il Führer così si esprime: «il nostro popolo — dice Hitler — pensa poco alla politica estera, come appare anche dalle notizie che reca ogni giorno la stampa germanica sulla più o meno grande simpatia per i tedeschi di questo o quello statista straniero.

In queste pretese disposizioni di tali personaggi verso il nostro popolo si ravvisa una particolare garanzia d'una politica amichevole a nostro riguardo». E' questa una sciocchezza quasi incredibile, una speculazione sull'inaudita ingenuità del normale piccolo borghese tedesco che fa della politica. Non c'è uomo di Stato inglese o americano od italiano che sia stato mai «germanofilo»; come è naturale, ogni statista inglese sarà innanzitutto inglese, ogni americano sarà americano e nessun italiano sarà mai disposto a fare altra politica che la proitaliana. Chi crede di poter fondere l'alleanza con altre Nazioni su una mentalità germanofila dei dirigenti di queste Nazioni, o è un asino, o non è sincero. La premessa dell'intreccio dei destini dei popoli non è mai la stima o la simpatia reciproca, ma la previsione che ambedue i contraenti vi trovino la loro convenienza. Se è vero che un uomo di Stato inglese svolgerà sempre una politica anglofila e non mai germanofila, è pur vero che certi determinati interessi di questa politica anglofila possono per vari motivi coincidere con gli interessi tedeschi. Ciò, s'intende, può solo verificarsi fino a un certo punto e mutarsi un bel giorno nell'opposto.

Come i lettori possono constatare, le nostre citazioni sono integrali. Qui non c'è una frase (la solita per appiccarvi qualcuno), ma un pensiero completamente elaborato, un ragionamento logico e saggio quello di Hitler. Ma allora i suoi seguaci ignorano dunque il suo pensiero?

Può darsi.

E' possibile che sia riservato al «Mein Kampf» il destino di molti altri libri più o meno famosi.

Tutti ne parlano.

Nessuno li legge.

L'incubo demografico è allo sfondo di tutti i problemi contemporanei

Roma, 5 *(per telefono)*

L'articolo del Duce «La razza bianca muore?», pubblicato ieri dal «Popolo d'Italia» e riprodotto stamane integralmente dalla stampa italiana, era già stato — dopo la pubblicazione dei giornali degli Stati Uniti d'America — largamente riprodotto dalla stampa europea, specialmente dalla stampa francese, per i larghissimi riferimenti che nell'articolo sono fatti alla particolare situazione demografica della Francia.

La contrazione dei ceti medi

Mussolini ha parlato ai popoli occidentali, con l'abituale rude franchezza, con quella stessa rude franchezza con la quale dal 1926 ad oggi si è rivolto agli italiani per ammonirli a rinnovare quella fecondità che un tempo costituiva il loro altissimo vanto.

Perchè il problema demografico è uno di quei problemi che superano le frontiere dei singoli Stati e i limiti dei continenti, interessando l'intera razza, tutta la civiltà. Nel quadro delle civiltà un popolo più prolifico potrà approfittare delle sue favorevoli condizioni ai danni di uno meno prolifico, ma anche se otterrà un successo, questo sarà temporaneo, perchè la diminuzione delle nascite è un male contagioso, che si diffonde rapidamente tra i componenti di una stessa razza. Prima o poi vincitori e vinti soffriranno lo stesso triste declino, e un giorno dovranno insieme cedere terreno dinnanzi all'irresistibile offensiva di altre razze più prolifiche.

Opportunamente il Duce ha ricordato la guerra del 1914 e la posizione della Germania, il cui popolo aumentava rapidamente, di fronte alla Francia, nella quale le culle rapidamente diminuivano. Oggi anche la Germania denuncia lo stesso male, come quasi tutti i popoli bianchi, mentre i gialli e i negri si moltiplicano in maniera impressionante.

Di fronte al pericolo non lontano della sottomissione della razza bianca ad altre razze, che è la fine della civiltà occidentale, gli organi responsabili di molti Paesi e i ceti cosidetti intellettuali e quanti hanno responsabilità dei Governi dei popoli e della conservazione di un patrimonio culturale millenario, sostegno e vanto alla razza finora dominante, dimostrano una deplorevole cecità.

E' necessario che essi conducano decisamente la campagna demografica sul terreno morale come sul terreno economico, e che scuotano la loro antieroica apatia e superino i loro meschini egoismi, seguendo l'esempio dei ceti più modesti e prolifici. Oltre alla minaccia terribile della morte della razza bianca gli uni e gli altri dovrebbero preoccuparsi di un altro pericolo che incombe, quello della contrazione del ceto medio, della progressiva proletarizzazione dei popoli, dell'accentrarsi della ricchezza in poche mani, con tutte le conseguenze economiche e sociali che non è difficile intendere.

L'allarme di Mussolini

Anche su tale terreno il Governo fascista ha dato l'esempio. Da otto anni Mussolini infatti, con profonda responsabilità di uomo di Stato, ma sopratutto di Capo di un popolo, ha tolto questo duro e fermo richiamo alla realtà tremenda dalla oscurità negletta di statistiche che pure avrebbero dovuto essere ammonitrici e dalle meditazioni solitarie quanto inascoltate di studiosi che gettavano il duro grido di allarme.

Sono otto anni che Mussolini raccoglie cifre e le pone inesorabilmente dinnanzi alla coscienza di tutti, cominciando dagli italiani, i quali vivevano nella illusione di essere un popolo ancora robustamente ed integralmente prolifico, solo perchè intorno erano altri popoli più vicini a quella riduzione che tende ad annullare la differenza tra le nascite e le morti, per poi passare al fatale superamento delle morti sulle nascite.

Il problema demografico è stato posto da Mussolini al centro del Fascismo, come problema di potenza, anzi di esistenza di un popolo, come problema di vita generosa, feconda, altruistica, come reazione all'individualismo materialistico, in piena solidarietà umana e divina fra le generazioni che custodiscono ed arricchiscono la missione di un popolo.

L'articolo scritto dal Duce per i giornali dell'«Universal Service» degli Stati Uniti è soltanto un elemento di questa azione ininterrotta, la prima che si sia intrapresa contro l'edonismo dominante nelle società ben pasciute che si avviano al suicidio, e che ha un valore politico nel più alto senso di questa parola, e cioè non soltanto un valore interpretativo o predicativo, ma attivo ed organico, facendo così del problema demografico un problema di società e di Stato, quindi un problema istituzionale di leggi e di organismi, di provvidenze e di obblighi, di riconoscimento e di autorità morale.

L'invecchiamento italiano

In relazione poi al movimento demografico in Italia costituiscono un efficace corollario all'articolo del Duce i seguenti dati, relativi allo invecchiamento del popolo italiano: dal 1861 ad oggi la percentuale dei maschi di età non superiore ai quindici anni è discesa da 34,57 a 30,93, quella delle femmine della stessa età da 33,81 a 28,60. Nel medesimo periodo di tempo i vecchi, da 65 anni in su, hanno quasi raddoppiato la loro percentuale, passando da 4,23 a 7,14. Altrettanto dicasi delle donne ultrasessuagenarie, che erano 4,14 per cento nel 1861 e che sono oggi 7,46 per cento.

Questo progredire della senilità è come una lenta paralisi che si insinua nel corpo della Nazione. La vecchiaia è vita improduttiva economicamente, oltre che sterile biologicamente, un passivo non risarcito non solo, ma la cospicua percentuale dei vecchi prelude a un rialzo sempre più accentuato della mortalità.

Non vogliamo con queste affermare che Annibale incomba fra oggi e domani, ma l'esordio dell'articolo del Duce — esordio che richiama alla mente una frase mussoliniana di qualche anno fa, il cui senso era che non ha diritto di governare un popolo colui il quale non vede almeno a cinquant'anni di distanza davanti a sè — l'esordio dell'articolo, dicevamo, precisa perfettamente il valore del nuovo allarme.

Difendere la razza

Quello che nel 1926 poteva sembrare ai miopi «richiamo tempestivo ed esagerato» appare oggi visione anticipata e preveggente di una grave realtà. Infatti che la situazione demografica italiana, pur nella sua «forma attenuata» di paese decadenza, sia ancora una fra le meno negative, non deve affatto indurre ad ottimismi od all'inerzia del «chi vivrà vedrà».

«Per l'Italia, come per gli altri Paesi abitati da popoli di razza bianca, è una questione di vita o di morte». Il regresso delle nascite non è un fenomeno a ripercussioni limitate e costanti, ma può assumere nel corso di un decennio un ritmo vertiginoso, incontenibile. Quando fosse divenuto una vero e propria malattia costituzionale di una Nazione, condurrebbe fatalmente questa Nazione verso lo sfacelo politico ed umano.

Il nuovo richiamo di Benito Mussolini a tutti i popoli di razza bianca deve essere perciò raccolto dagli italiani come un invito a difendersi. Il Fascismo per suo conto ha colpito in pieno, con azione tipicamente mussoliniana, una delle passività più sinistre di risultati dell'ora che volge. Di fronte al dramma che minaccia la razza bianca il richiamo di Mussolini deve risonare anche in tutto il mondo della civiltà occidentale, ammonendo i popoli lontani e vicini, richiamandoli a solidarietà che parevano dimenticate, scendere in ogni casa ed in ogni cuore, affratellando i popoli bianchi su un terreno in cui devono essere messe in disparte le meschine competizioni tra Nazione e Nazione e si devono decidere le sorti della nostra razza.

Propositi e avvertimenti francesi alla vigilia del plebiscito nel territorio della Sarre

Parigi, 5

Il ministero della guerra pubblica il testo del memoriale francese relativo alle differenti questioni che sono sollevate dal plebiscito della Sarre.

Il memoriale richiama l'attenzione della Società delle Nazioni sui diversi problemi che si porranno all'indomani del plebiscito nella Sarre e che esamina secondo le tre ipotesi previste dal trattato: «statu quo», unione alla Francia, unione alla Germania.

Nella seconda ipotesi il Governo francese è pronto a dichiarare che gli abitanti del territorio saranno senza distinizoni di razza, di religione e di lingua, assicurati nello stessi diritto dei sudditi francesi. Nella ipotesi dello «stato quo» il Governo francese stimerebbe legittimo vedere la popolazione della Sarre chiamata a collaborare alla instaurazione del regime futuro. Il memoriale richiama pure l'attenzione del consiglio sulla questione delle miniere demaniali.

Nel caso in cui la Sarre ritornasse sotto la sovranità germanica, il Governo francese esprime sin da ora la sua volontà di essere effettivamente rimborsato del valore delle miniere. Il Governo francese sottolinea pure che converrebbe provvedere, nel caso di ritorno del territorio alla Germania, a che i franchi circolanti nella Sarre non potessero essere ritirati o rivendicati dal Reich ma dovessero essere impiegati al regolamento dei debiti esteri di cui la Germania dovrebbe assumere il carico. Se l'ammontare dei franchi così liberati non fosse sufficiente a coprire l'insieme dei debiti, si potrebbero ricercare metodi adatti ad assicurarne il regolamento. Terminando il Governo francese si dichiara pronto a studiare tutte le altre proposte che potrebbero essere portate dinanzi al comitato dei tre con lo spirito di collaborazione internazionale che ha costantemente inspirato il Governo francese nei negoziati relativi alla Sarre.

La pacificazione nazionale in Austria

Lo scioglimento dei nazi - Energica politica di Schuschnigg - Le relazioni con la Germania

Vienna, 5

Nella riunione mensile dei direttori della sicurezza è stato constatato che in tutto il paese è stata ormai raggiunta la pacificazione.

La «Reichspost», in una corrispondenza da Berlino, tratta della questione dello scioglimento della legione austriaca in Germania e scrive che essa è probabilmente in corso. Negli ultimi giorni sono arrivati a Berlino numerosi appartenenti alla legione austriaca. Secondo quanto essi affermano la liquidazione della legione è ora effettivamente in corso.

Nell'accampamento presso Coburgo, dove erano stati riuniti quasi tutti i legionari, non ci sono più che 300 austriaci, il cui destino sembra non ancora chiarito. Essi riceverebbero circa una lira e mezza al giorno, ma pensano di ritornare in Austria e sperano molto in una amnistia. Ad altri è riuscito di ricevere un passaporto di lavoro per occuparsi in qualche modo. Un'altra parte degli emigrati austriaci verrà assorbita nei campi di lavoro specialmente nelle regioni settentrionali della Germania.

La corrispondenza aggiunge anche che i capi della legione e delle altre organizzazioni austriache in Germania si fanno vedere molto poco o addirittura non si vedono più nella politica della Germania. L'attività sociale è loro vietata. Alcuni di essi sono occupati nella liquidazione delle varie attività di partito.

Il «Neues Viener Tageblatt» riceve da Innsbruck le seguenti informazioni. Un redattore di un ex giornale socialista di Innsbruck ha chiesto al Cancelliere, durante un ricevimento della stampa, se egli non credesse opportuno un'amnistia per i detenuti socialdemocratici. Schuschnigg ha risposto: «Da mesi abbiamo già concesso determinati alleviamenti di pene. Successivamente sono stati rilasciati individui dai campi di concentramento e sono stati sospesi i procedimenti a carico dei meno indiziati nella rivolta di febbraio eccettuato per i capi. Noi ci siamo posti dal punto di vista di andare verso una pacificazione in Austria ma affermo chiaramente che il Governo non può consentire un qualsivoglia risorgere delle ideologie socialiste. Saremo pronti alla pace se non ci fosse l'influenza degli emigrati. Non possiamo correre il rischio che si formino nuovi focolai di agitazioni ed appunto negli ultimi tempi gli emigrati austriaci hanno ripreso una attività particolarmente intensa. Essi inviano in Austria stampati illegali ed armi. A quest'ultimo fatto devo dare una particolare risposta.

Quando l'emigrazione austriaca ci darà pace nello stesso momento tutto quanto riguarda i fatti di febbraio sarà per noi liquidato. Circa le relazioni con la Germania il Cancelliere ha rilevato la importanza della riconciliazione su basi economiche ed ha aggiunto che l'Austria non eleverà a Ginevra proteste circa le violenze naziste però il materiale raccolto al riguardo è così abbondante che in caso di necessità non si mancherà di renderlo pubblico. Ad una domanda circa la formazione di una legione austriaco nazista in Jugoslavia il Cancelliere ha risposto che finora risultava soltanto che un certo numero di ribelli carinziani era riparato in territorio jugoslavo e che si tratteneva colà. Si sente dire anche che i fuggiaschi si sarebbero organizzati — ha aggiunto il Cancelliere — e che anche numerosi capi di Monaco si troverebbero in Jugoslavia. Si tratta però di notizie non confermate».

Alta onorificenza italiana al ministro austriaco di Giustizia

Vienna, 5

Il Ministro d'Italia a Vienna Preziosi ha consegnato al Segretario di Stato per la giustizia Karvinsky la gran croce dell'ordine della Corona d'Italia conferitagli da S. M. il Re d'Italia assieme ad una lettera di felicitazioni del Capo del Governo Mussolini.

Il Segretario di Stato Karvinsky ha fatto, oggi visita al Ministro Preziosi per esprimere i suoi ringraziamenti per la onorificenza concessagli.

Un proclama di Hitler ai seguaci

Norimberga, 5

All'apertura del congresso del partito nazional-socialista è stato letto un proclama di Hitler in cui è detto fra l'altro che «la rivoluzione socialista è terminata avendo realizzato integralmente quello che poteva sperare». Gettando uno sguardo retrospettivo alle consultazioni popolari svoltesi dal marzo 1933, Hitler rileva nel suo proclama che la maggioranza schiacciante ha approvato le decisioni del governo nel campo della politica estera pronunciandosi altresì a favore di una direzione dello stato esclusivamente nazional-socialista. Rilevato che l'opposizione non ha nè una fede nè un programma Hitler afferma che il partito nazional-socialista, esecutore della volontà della nazione, ha il dovere di realizzare il suo programma approvato dalla maggioranza schiacciante, il cui primo compito è quello di estendere, con cura e lavoro ininterrotti, la potenza del movimento e di consolidarlo nello stato.

Dopo aver affermato che nei prossimi mille anni non ci saranno rivoluzioni in Germania Hitler passando a parlare di politica estera dichiara: «Abbiamo proclamato nel modo più solenne davanti al mondo intero i principii secondo i quali la nazione germanica cerca senza odio nè sentimenti di vendetta, la pace e l'amicizia anche con i suoi ex nemici. Consci delle conseguenze di una nuova guerra in Europa che non potrebbe non produrre il caos comunista, abbiamo fatto tutto quello che era possibile per migliorare le nostre relazioni con gli ex nemici. Benchè i nostri eterni appelli siano rimasti sovente senza risposta sappiamo che non sono i popoli quelli che desiderano la guerra ma le piccole congreghe di istigatori internazionali interessati a provocare la guerra, ad approfittare della guerra ma non a battersi in guerra. Noi non abbiamo abbandonato la speranza che i nostri appelli siano finalmente compresi, ma non si deve nemmeno dubitare che la nazione germanica non sia decisa a tutelare con tutti i mezzi il suo onore, la sua indipendenza, la sua libertà. Non rinuncerà mai ai diritti inalienabili di grande nazione».

Hitler enumera in seguito i progressi economici e culturali realizzati dall'avvento al potere del nazional-socialismo e conclude dichiarando che lo stato nazional-socialista, proseguendo la sua opera di propaganda e al tempo stesso di epurazione, sarà inesorabile contro chiunque cercherà di minare il suo lavoro.

Bollettino d'Estremo Oriente

Il pomo della discordia

Mosca, 5

L'Agenzia «Tass» riceve da Kabarovsk che in questi ultimi giorni la stampa di Harbin ha cominciato a parlare intensamente dei propositi di alcuni ambienti nippo-manciukuo di riorganizzare la ferrovia cinese orientale. Secondo, anzi, informazioni dell'agenzia giapponese «Dempo Tsusin» le autorità manciukuò hanno deciso di prendere vasti provvedimenti per la riorganizzazione della ferrovia orientale cinese.

I giornali — aggiunge la «Tass» — fanno comprendere chiaramente che i circoli nippo-manciukuò stanno discutendo nuove misure dirette contro i cittadini sovietici impiegati della ferrovia orientale cinese e contro i diritti contrattuali della U.R.S.S. garantiti dagli accordi.

Roosevelt interviene nello sciopero dei tessili

Washington 5

Il presidente Roosevelt nominerà una commissione per lo sciopero dei tessili la quale sarà la mediatrice nell'attuale conflitto.

Il presidente Roosevelt ha preso tale decisione in seguito a una richiesta pervenutagli da parte della commissione nazionale del lavoro che gli chiedeva di nominare una commissione che fosse pienamente autorizzata a dare una inchiesta sulle cause dello sciopero e proporre una giusta base per una sistemazione della vertenza. La commissione sarà probabilmente composta di tre membri.

La Milizia forestale

imitata dagli Stati Uniti

Roma, 5

Segnalano da New York alla Agenzia d'Italia che il Governo Americano ha testè chiuso l'arruolamento dei 100 mila giovani richiesti dalla «Reforestation Army», istituita dal Presidente Roosevelt nello scorso 1933, sia per dar lavoro ai giovani disoccupati sia per procedere alla ricostituzione del patrimonio forestale degli Stati Uniti, devastato specie negli ultimi 20 anni dalle grandi industrie.

Intere regioni fittissime di boschi e foreste secolari, grandi parecchie volte l'Italia, sono state in pochi anni rase spianante al suolo.

Per non estinguere fra pochi anni una delle grandi fonti di ricchezza degli Stati Uniti, che già cominciano a importare legna dall'estero, il Presidente Roosevelt, prendendo esempio dall'Italia e dalla preziosa attività della Milizia forestale fascista, ha deciso di dotare il paese di una istituzione similare, adottata naturalmente alla mentalità americana e alle abitudini locali.

I primi risultati non furono molto cospicui, ma man mano che l'istituzione va perfezionandosi, ed eliminati gli elementi indesiderabili e non adatti al suo tenor di vita pressochè militare e con il nuovo arruolamento, si spera di ottenere sensibili progressi. La «Reforestation Army», è comandata da ufficiali e graduati dell'esercito federale americano.

Un eroico ragazzo italiano negli Stati Uniti

Roma, 5

L'«Agenzia d'Italia» riceve da Winthrop, Stati Uniti del Nord America, che il tredicenne Tommaso De Paolo, italiano, si è rivelato un coraggioso ragazzo e un modello di modestia. Vedendo due ragazzi americani, che erano in procinto di annegare, il De Paolo si gettò nell'acqua e dopo molta fatica li trasse a salvamento. Dopo di che tornato in casa non parlò ad alcuno della sua eroica azione che si è venuta a conoscere soltanto vari giorni dopo, in seguito al racconto dei due salvati.

Battute americane

La corrosione del capitalismo

Washington, 5

Richiama viva attenzione nei circoli politici una polemica che si svolge fra l'ex presidente Hoover ed il segretario agli interni Harold Ickes.

L'ex-presidente Hoover ha scritto in una rivista, per la prima volta dopo che egli ha lasciato la Casa Bianca, un articolo di acerba critica contro la amministrazione Roosevelt del quale qualifica il «New Deal» come una irreggimentazione economica. Egli definisce la politica di ripresa della amministrazione Roosevelt come una usurpazione della libertà, essenziale dell'uomo, da parte del governo.

Il segretario agli esteri Ickes gli risponde oggi, in un comunicato, smentendo vigorosamente che il governo abbia irreggimentato chicchessia ed affermando che ciò invece era fatto dall'industria e che il presidente Roosevelt era un ardente difensore della libertà di privilegio e dello sfruttamento operaio. «Guardate le vostre grandi fabbriche, dice Ickes, dove un uomo rimane fisso al suo posto per tutta la intera giornata e rivedrete la vera irreggimentazione».

Le ninfe egerie degli armamenti

Washington, 5

Dagli interrogatori che va svolgendo la commissione senatoriale incaricata di condurre una inchiesta intorno al commercio delle munizioni sono emersi fatti abbastanza sintomatici. Nella sua deposizione davanti alla commissione il signor Carse presidente della «Electric Beat Company» ha dichiarato che la sua società percepiva una percentuale sugli affari della Wichers concludeva in Europa per forniture di sottomarini.

Sir Bazil Zaharoff, ha dichiarato Carse, agiva in qualità di agente della «Electric Board» per gli affari in Spagna e percio dal 1929 al 1930 la compagnia gli ha versato 212 mila dollari rappresentanti la sua commissione pari al 5 per cento sulla cifra degli affari.

Tutto ciò perchè la casa britannica di armamenti Wickers e l'americana Electric Board, secondo le affermazioni del Carse, si sono divise il mondo in territori di esclusiva competenza per la vendita di sottomarini. Avendo il presidente della commissione senatoriale di inchiesta chiesto chi fosse questo Zaharoff, Carse ha detto trattarsi di un abilissimo, brillantissimo uomo che egli conosce. Il presidente della commissione ha incolpato il Carse di avere aiutato Zaharoff ad eludere la Incometax sulle percentuali percepite.

(Radio Stefani)

L'improvvisa morte di un ministro peruviano

Lima, 6

Mentre saliva in ascensore il Ministro degli Esteri dott. Selono Polo è stato colpito da un attacco cardiaco e poco dopo è spirato.

(Radio Stefani)

La Società delle Nazioni

deve incassare 25 milioni di franchi oro di arretrati

Roma, 5

«La Corrispondenza» informa che i cinquanta Stati membri della Società delle Nazioni hanno, dal giorno della creazione dell'Istituto ginevrino, cioè in 15 anni, versato in totale una somma di circa 315 milioni di franchi oro. Di questa somma, il Segretario ho speso circa 180 milioni, di cui 80 milioni per le Organizzazioni tecniche. Per le questioni politiche sono stati spesi circa 8 milioni. Parecchi Stati aderenti sono in arretrato con le loro contribuzioni. Questo arretrato, che alla fine dello scorso anno, si aggirava sui 30 milioni di franchi oro, è attualmente ridotto a meno di 25 milioni.

Un terzo di questi arretrati era dovuto dalla Cina, la quale ha ora concluso un accordo per versare gli arretrati in un periodo di 20 anni. L'Argentina deve circa il 13 per cento degli arretrati, ma questo Paese, che ha regolarmente pagato il contributo del 1923, continuerà a pagare per l'avvenire.

E' ancora in contestazione il contributo degli anni dal 1929 al 1932, quando l'Argentina non partecipava ai lavori della Società delle Nazioni. La somma non pare potrà essere recuperata. Un terzo dell'arretrato è dovuto dagli Stati dell'America Latina, a causa specialmente della sospensione del pagamento degli interessi e della forte svalutazione della moneta.

Il 21 per cento dell'arretrato corrisponde al periodo di grandi difficoltà finanziarie degli anni dal 1931 al 1933, attraverso cui sono passati Paesi ordinariamente correnti nei pagamenti. Questo 21 per cento è giudicato recuperabile. In sostanza, più del 50 per cento dell'arretrato è recuperabile. Solo il 3 e tre quarti delle contribuzioni andrà perduto.

Lo sciopero a Tokio di undicimila tranvieri

Tokio, 5

Stamane hanno iniziato lo sciopero 11 mila addetti ai trams e autobus per protestare contro il progetto di riorganizzazione dell'azienda da parte del Municipio. Solo cinquanta impiegati hanno rifiutato di aderire allo sciopero. Tuttavia, avendo il Municipio mobilitato 1500 impiegati di altri uffici, compreso un certo numero di volontari, alcuni trams e autobus circolano per la città. Finora non sono segnalati che incidenti di poco conto. A mezzogiorno erano in circolazione 465 vetture.

La riorganizzazione dell'azienda prevedeva il licenziamento degli undicimila impiegati, previo un compenso pecuniario di duemila Yen per persona e la loro riassunzione in servizio con salari fortemente ridotti. La stampa si mantiene neutrale nella vertenza, che si ritiene sarà deferita ad una commissione arbitrale con pieni poteri, come si fece per lo sciopero dell'anno scorso.

Il Municipio ha licenziato 45 capi del movimento promettendo di riassumerli in servizio se lo sciopero cesserà entro il 7 corrente. Il consiglio municipale ha approvato la linea di condotta seguita dalle autorità nella vertenza tramviaria.

(Radio Stefani)

La disoccupazione in Austria è diminuita

Vienna, 5

Alla fine del mese di agosto u. s. si contavano in Austria complessivamente 248.028 disoccupati sussidiati. Il loro numero è diminuito, rispetto all'ultimo censimento fatto il 15 agosto anno corrente, di circa 5,900 unità.

Documenti napoleonici scoperti a Mosca

Una biblioteca segreta di Ivan il terribile

Roma, 5

Mandano da Mosca che nel corso di alcuni lavori che si svolgono al Kremlino sono stati rinvenuti documenti napoleonici finora ignoti ed ai quali si attribuisce grande importanza storica. Inoltre, nell'abbattere un muro, è venuta in luce una biblioteca segreta di Ivan il Terribile, nella quale, fra l'altro, si trovano preziosi scritti di Tito Livio e di Tacito.

Bombe all'Avana

Uno scolaro e un pompiere uccisi durante una festa

Avana, 5

Uno scolaro ed un pompiere sono rimasti uccisi e numerose persone ferite in seguito all'esplosione di una bomba lanciata in mezzo alla folla durante l'inaugurazione di una caserma di vigili del fuoco alla periferia. Numerosi individui sono stati arrestati, la maggior parte dei quali appartengono al partito radicale.

(Radio Stefani)

La situazione in Grecia

Il comico tentativo rivoluzionario

Atene, 5

Il Presidente del Consiglio Tsaldaris ha dichiarato alla stampa che Maxsimos, almeno per ora, resterà nel Ministero e, oltre a rappresentare la Grecia a Ginevra, la rappresenterà anche al congresso dell'Intesa balcanica nel prossimo ottobre, ad Ankara. Circa il Ministro delle Finanze, Loverdos, ha confermato il suo ritiro dal Governo per assumere la direzione di una banca rimasta vacante dopo la morte di un fratello dello stesso Loverdos.

I giornali narrando i particolari dell'atto di insubordinazione commesso domenica rilevano che si tratta di un comico tentativo i cui autori, una decina di sottufficiali, vengono messi in ridicolo. Sembra infatti che essi sieno stati illusi da un ex ufficiale, il quale li avrebbe indotti a eseguire i suoi ordini con la promessa di una promozione. Prima ancora di compiere qualsiasi atto essi sono stati arrestati.

La macchia nera Stavisky

Non si vuole la verità

Parigi, 5

La commissione di inchiesta Stavisky, convocata per pronunciarsi sulla utilità della pubblicazione dei rapporti Guillaume sulla morte del consigliere Prince si è riunita a palazzo Borbone. Fin dal principio della seduta il deputato Camboulives ha presentato una proposta in cui chiede nello stesso tempo i poteri giudiziari per la commissione e la pubblicazione dei rapporti Guillaume e Bony. La richiesta dei poteri giudiziari ha lo scopo di ricercare le responsabilità sul modo come la inchiesta è stata condotta. Il presidente Guernut ha domandato lo aggiornamento della proposta del Camboulives, che è stato approvato con 19 voti contro 4 e 4 astenuti.

L'acquisto dell'argento negli Stati Uniti

Washington, 5

La tesoreria annuncia che, in virtù del decreto di nazionalizzazione, sono state finora acquistate 71.854.841 once di argento.

(Radio Stefani)

I riti funebri per il Dalai Lama

Una missione ufficiale cinese

Simla, 5

Una missione cinese ufficiale è arrivata a Lhassanel, Tibet, per assistere ai riti funebri in memoria del Dalai Lama, morto nel marzo scorso. Si ritiene che la missione approfitterà della visita per riannodare relazioni amichevoli tra la Cina e il Tibet e preparare la via al ritorno del Tashi Lama.

(Radio Stefani)

VITA ECONOMICA

Prodotti italiani

Le trattrici agricole esposte a Bari

Bari, 5

La serie degli autoveicoli Fiat per ogni applicazione — che figurerà alla Fiera del Levante — si completa con i due modelli di trattrice agricola Fiat a nastri di aderenza, attualmente prodotti dalle officine costruzioni industriali di Modena (001); il modello 20, il più piccolo, particolarmente adatto a lavorare in terreni collinosi e difficili, e il modello 30, il maggiore, per grandi colture e scassi profondi.

Di ciascuno tipo di queste trattrici, che per genialità di concezione, elevato rendimento e solidità di costruzione nulla hanno da invidiare ai più famosi modelli stranieri, vengono presentati due esemplari, uno fermo e uno in azione su terreno rotto da notevoli ostacoli.

La giornata della contrattazione alla Fiera del Levante

Bari, 5

Allo scopo di consentire ai commercianti vinicoli di partecipare al raduno nazionale dei commercianti che si terrà a Bari il 19 settembre in occasione della Fiera del Levante, la giornata di contrattazione del vino alla Fiera si svolgerà lo stesso 18 settembre anzichè l'8 settembre come era stato precedentemente fissato.

La produzione e il consumo dell'uva in natura

Roma, 5

L'approssimarsi della vendemmia ha indotto l'Agenzia «Gea» ad esaminare l'andamento della produzione e del consumo dell'uva in natura in Italia. Occorre anzitutto ricordare che per volontà del Duce sin dal 1930 ha avuto inizio una sana propaganda a favore di un maggior consumo dell'uva in natura, ed a quesao scopo la «Festa dell'Uva» ha richiamato l'attenzione del consumatore italiano sui benefici cospicui che si possono ricavare per la sanità della razza. Nel solo giorno dedicato alla «Festa dell'Uva» si sono consumati in Italia chilogrammi 4.561.399 nel 1930, chilogrammi 6.212.800 nel 1931, chilogrammi 7.200.000 nel 1932 e chilogrammi 11.164.200 nel 1933. Il crescente sviluppo del consumo dell'uva entro le ventiquattro ore dedicate alla Festa, fa presumere che il 1934 segnerà una nuova tappa nel cammino vittorioso.

La produzione dell'uva da vino ricavata dai vigneti italiani è stata la seguente negli ultimi sei anni: 1928 q. 75.031.000; 1929 quintali 63.468.700; 1930 q.li 57.792.000; 1931 q.li 59.674.640; 1932 quintali 71.877.550; 1933 q.li 52.563.650. Il patrimonio investito nei vigneti e nelle cantine si calcola intorno ai 35 miliardi di lire, che danno una attività costituita da almeno 450 milioni di giornate di lavoro ogni anno.

L'imponenza di queste cifre spiega perfettamente l'importanza che il Governo fascista ha dato alla viticoltura italiana, circondandola di un complesso di leggi organiche e razionali.

Il mercato del latte e dei latticini

Brescia: latte industriale L. 25,50 — Burro L. 750 — Reggiano bresciano invernengo da L. 260 a 290 — Emmenthal da L. 310 a 320 — Sbrinz da L. 300 a 310 — Quartirolo fresco da L. 240 a 280.

Reggio Emilia: Burro a L. 620 — Grana reggiano 1931 da L. 670 a 720 — id. id. 1932 da L. 550 a 600 — id. id. 1933 da L. 450 a 480 — Burro: Pavia a L. 775; Modena L. 610; Vicenza (mercato di Thiene) L. 710.

I prezzi all'ingrosso in Italia alla fine di luglio 1934

Milano, 5

Secondo uno studio fatto dal Consiglio provinciale della Economia Corporativa di Milano, l'Agenzia d'Italia informa che alla fine del mese di luglio u. s. gli indici dei prezzi all'ingrosso per le varie categorie di merci, paragonati a quelli del 1913, fissati a 100, erano i seguenti: per le derrate alimentari vegetali 296,13, per le derrate alimentari animali 310,36, per le materie tessili 155,93; per i prodotti chimici 269 e 25; per i minerali e metalli 292,10; per i materiali da costruzione 355,57, per i prodotti vegetali vari 291,51, per le materie industriali varie 331,69. La media gen. è 272,71, ossia inf. allo stesso rapporti da 3 a 1 adottato come base dal Governo nel mese di aprile. La media generale era di 411,04 nell'anno 1930; di 341,57 nell'anno 1931; di 309,91 nel 1932, di 283,42 nel 1933 e di 276,52 nel dicembre 1933.

Il costo internazionale delle materie prime

Roma, 5

L'Agenzia d'Italia riferisce gli indici internazionali del costo delle materie prime, nei mercati di produzione, per il mese di maggio 1934, secondo i dati forniti dalla Confederazione Generale dell'industria per rapporto al dicembre 1928, stabilito come 100. La progressione di questi numeri indici continua la curva discendente che si è stabilita ininterrottamente dal 1929 e raggiunse nel maggio 1934 la cifra di 41,5. Esaminato l'indice generale nei suoi principali elementi, si ha per i generi alimentari 39,4, per le materie prime non alimentari di origine animale e vegetale 39,7, per le materie prime di origine minerale 51,7.

Cessione di divisa

a chi si reca all'estero

In tutti i casi nei quali sia autorizzata la cessione di divisa a chi si reca all'estero per qualsiasi motivo è fatto obbligo agli Istituti che forniscono la divisa stessa di apporre speciale annotazione sul passaporto dei richiedenti.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 5	MILANO 5
Rendita 3.50 olo	86.90	86.70
Pr. Conv.	87.55	87.50
Obbl. Ven. 3,50	93.60	93.72
B. T. n. 1934		
B. T. n. 1934	100.40	100.40
B. T. n. 1943	107.20	107.15
B. T. n. 1941	107.30	107.30
B. T. n. 1943	101.30	101.3
B. d'Italia		1600
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assic. Generali	3970	—
Assicurat. Ital.	540.—	—
Riun. A.	1937	—
Riun. B.	1860	—
Cosulich	22.—	20.—
Cascami seta	—	252.—
Snia Viscosa	—	272.50
Fiat	—	276.—
Edison	691.—	700.50
Soc. Adr. Elet.	—	197.50
Terni	178.—	180.50
Francia	77.05	77.05
Londra	57.70	57.70
Svizzera	381.25	381.25
New York	11.51	11.51
Berlino	—	459.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.50
Spagna	—	159.75
Praga	—	48.65
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 3 - 9
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	511.—	511.—
Op. Pub. IRI 4,50	501.50	501.50
» » Elter 4,50	502.50	502.50
Pubbl. Util. 5 olo	508.50	509.—
id. s. tel. 5 olo	508.75	509.75
Cr. Nav. 5,50 olo	511.25	511.25
Edison '31 5 olo	506.—	507.—
Emiliana 6 olo	506.—	506.—
Mer. Elett. 5olo	503.—	503.75
Soc. Es. Tel. 6 olo	504.—	504.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Cose d'arte

A Conegliano è stata indetta dal Comitato Pro Conegliano una mostra d'arte pura ed applicata la cui iniziativa attesta del premuroso amore che hanno per l'arte gli abitanti della bella industre cittadina veneta, che non è dunque soltanto il luogo di produzione del celebrato vino cantato anche da Giosuè Carducci. Ai pordenonesi interesserà conoscere di questa mostra poichè a presiedere la Giuria giudicatrice è stato chiamato l'illustre concittadino cav. prof. Gigi De Paoli con il quale ci congratuliamo vivamente per la sua instancabile attività artistica.

Fra gli altri espositori notiamo anche l'esimio prof. Leonardo Cominotto, concittadino, residente appunto a Conegliano e del quale molti rammenteranno certamente il vivo successo riportato dalla mostra personale qui tenuta nel maggio 1933.

La mostra conegliannese si aprirà domenica 9 corrente nei locali della R. Scuola Tecnica Industriale.

Iscrizioni all'Istituto San Giorgio

La Direzione dell'Istituto Femminile S. Giorgio comunica che sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico. Gli esami di riparazione per le classi I.a, II.a e IV.a avranno luogo nei giorni 13 e 14 e per le classi III.a e V.a presso le scuole elementari nei giorni fissati da quelle autorità scolastiche. Le lezioni regolari avranno inizio il 17 corrente presso la sede dell'Istituto.

Per i corsi premilitari

Riceviamo dalla Direzione dei Corsi premilitari:

Sono apparsi in questi giorni manifesti redatti dal Comando della 63.a Legione M.V.S.N. che notificano in applicazione dell'art. 99 sul reclutamento del R. Esercito 8 settembre 1932, n. 1532, le istituzioni dei Corsi premilitari autunno-invernali 1934-35.

L'inizio dei predetti corsi, avverrà il 7 ottobre 1934, e le iscrizioni devono essere fatte presso la Direzione dei Corsi premilitari o la Sede Municipale dal 15 al 30 settembre 1934.

Come tutti gli anni, vigono le medesime disposizioni per quanto riguarda le esenzioni e le denuncie a carico dei genitori o tutori degli inadempienti.

E' di particolare importanza ed entra in vigore per la prima volta quest'anno in virtù della legge del 4 giugno 1934, n. 950 art. 26, che le iscrizioni devono essere accompagnate da un versamento di L. 5 per ogni iscritto.

Senza tale versamento non può essere accolta alcuna domanda, e possono essere solamente esonerati, gli iscritti nell'elenco comunale dei poveri.

Gli avanguardisti al campo Dux

Gli avanguardisti pordenonesi partecipanti al Campo Dux sono giunti con gli altri avanguardisti friulani felicemente alla capitale e godono ottima salute.

Non dubitiamo che anche quest'anno le nostre giovani Camicie nere sapranno tener ben alto il nome delle organizzazioni giovanili pordenonesi nel grande concorso nazionale.

Mattinate danzanti alla Canottieri

La Società Canottieri «Portus Naonis» terminati i trattenimenti danzanti serali, ha deciso di tenere, cominciando da domenica prossima una serie di «mattinate» danzanti.

E' morta all' Ospedale la vecchia investita dalla corriera

Quella tale disgraziata vecchia, Marianna Fantin, di anni 94, da Torre di Pordenone che martedì in mattinata, come scrivemmo, è stata investita da una corriera, mentre attraversava imprudentemente la via, è morta all'Ospedale civile poche ore dopo il ricovero. A nulla sono valse le più amorevoli cure data anche la tardissima età dell'investita.

Il mercato a venerdì

Rammentiamo a chi ne avesse interesse che il mercato settimanale in questa settimana verrà tenuto venerdì 7 corr., cioè domani, ricorrendo sabato prossimo la festa della Natività di M. V.

CORDENONS

Pro assistenza

Nell'anniversario della morte del sig. Gustavo Scaramelli, già direttore tecnico della Filatura Makò, il sig. Giuseppe Turrin ha offerto al locale Comitato Ente Opere Assistenziali lire 30, per onorare la memoria dell'estinto.

Il Comitato ringrazia.

SACILE

Echi della Colonia

Il Segretario del Fascio, oltremodo soddisfatto dell'opera intelligente, e disinteressata prestata dal personale tutto della colonia elioterapica «fluviale» «Giovanni Padernelli» si esprime pubblicamente il suo vivo compiacimento al cav. Viotto Antonio, Ispettore ai Viveri, al prof. Giongo, Sopraintendente, al m. Amaducci, direttore, alla prof. Lucchi ed alla maestra Edmea Peruch, economa e sub-economo e agli assistenti che prestarono la loro opera preziosa per i giorni a fianco di ciascun nome segnato: Dino Manlio Lancellotti 31 — rag. Flavio Giol, 23 — M. Mirko Piccoli, 22 — Cap. Sq. Riccardo Modolo, 18 — M. Arrigo Bandi, 11 — Piero Pasquotti, 8 — M. Odo Picco, 7 — M. Ezio Lancellotti, 6 — M. Mario Alfieri 5 — M. Domenico Scarpat, 4 — M. Edmea Peruch, 35 — Raffaella Ciribella 34 — M. Luigia Rivaletto, 21 — M. Flora Floris, 12 — Italia Gardin 12 — M. Ida Marchi, 12 — Renata Passe, 6 — M. Maria Costella, 6 — Ada Maglione 6 — M. Ines Peruch 5 — Giuseppina Napoli, 5 — M. Maria Pighin, 5 — M. Maria Vincenzi, 5 — Miranda Maglion 5 — Giuseppina Bet, 4 — M. Caterina Montanari, 1.

S. Vito al Tagliamento

Il programma dei festeggiamenti

Sabato 8 corrente, in occasione della tradizionale festa della Madonna di Rosa, vi saranno le seguenti festività: ore 7: sveglia musicale — ore 8: apertura della prima grande Pesca di beneficenza sul piazzale di Madonna di Rosa — ore 10: in S. Vito al Tagliamento nell'edificio delle Scuole elementari inaugurazione delle Mostre delle Organizzazioni fasciste sanvitese, d'Arte e dell'Artigianato — ore 21: concerto bandistico con scelto programma — fantastica, artistica e sfarzosa illuminazione del viale, della Chiesa e del campanile di Madonna di Rosa.

Domenica 9 settembre, ore 8, continuazione dela Pesca di beneficenaz sul piazzale di Madonna di Rosa e delle Mostre di S. Vito — ore 17: gara podistica doppio giro di S. Vito riservata ai Giovani fascisti — ore 21: concerto bandistico con scelto programma.

Domenica 16 settembre, ore 7: sveglia musicale — ore 8: apertura della seconda grande Pesca di beneficenza nella loggia comunale di S. Vito al Tagliamento. — ore 8,30 apertura della Fiera del Libro — ore 9, Mostra delle vetrine — ore 10: continuazione delle Mostre delle Organizzazioni fasciste d'arte e dell'artigianato. — ore 13: partenza dei corridori ciclisti per la XII Coppa S. Vito e per lo Coppa Corradini Corradino. (La coppa Corradini è riservata ai Giovani fascisti). — ore 20: illuminazione alla veneziana di piazza Vittorio Emanuele III e concerto radiofonico.

La Scuola professionale alla Mostra dell'Artigianato

Una delle manifestazioni della prossima Mostra dell'Artigianato, che presenterà notevole interesse artistico e didattico, sarà quella costituita dai lavori della Scuola professionale di avviamento al lavoro di San Vito al Tagliamento.

I bravi allievi della Scuola stanno da vario tempo preparando una serie di mobili, ideati sotto la guida del prof. Zinetti ed accuratamente eseguiti. Con la presentazione della Scuola saranno inoltre sottoposte alla attenta ed interessata curiosità dei visitatori vadie terrecotte «novecento» e numerosi «gessi» di vario stile, lavori ad intarsio, ferri battuti, disegni, progetti, sezioni architettoniche, dipinti, ecc.

Il copioso materiale preparato dalla laboriosa ed intelligente scolaresca avrà durante il periodo di svolgimento della Mostra, il migliore successo.

* * *

Per la Mostra dell'Artigianato sono state fatte le seguenti offerte:

Cassa di Risparmio di Udine lire 100; Co. Sbroiavacca lire 20; sig. Antonio Cassin lire 17.

CODROIPO

Appello ai bersaglieri

La Sezione bersaglieri comunica:

Bersaglieri! Il tempo stringe ed occorre affrettarsi nell'acquisto della tessera per l'adunata di Milano del 23 e 24 settembre.

Ricordate che anche i famigliari hanno diritto di viaggiare con il treno speciale usufruendo della tessera A di lire 30. L'acquisto della tessera deve essere fatto prima del 10 corrente presso il Segretario della Sezione sig. Teofilo Toso, il quale fornirà ai richiedenti tutti i chiarimenti necessari.

Tutti i bersaglieri che parteciperanno all'adunata devono passare dal Segretario prima del 10 corrente per apporre la firma sulla pergamena dell'album cremisi che il nostro Presidente generale offrirà al Duce quale omaggio di tutti i bersaglieri italiani.

Il Fascio per la Colonia

Il Fascio locale ha deliberato di assegnare alla locale Colonia elioterapica dell'anno XII un sussidio di lire 500.

All'Ente opere assistenziali

Al locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali sono pervenute le seguenti offerte «pro Colonia elioterapica dell'anno XII»:

Lucia Magrini lire 15 — Cesare Forte 20 — Ottone Buttazzo 10 — Umberto Bortolussi 111.30 — co. Antonio di Colloredo Mels 50 — Ernesto Savoia ed Alfredo Kg. 70 di patate — Angelo Valzama, e Enrico Galassi Kg. 81 di patate. — Trebbia di Zompicchia Kg. 7 di frumento.

La Presidenza prega nuovamente i ritardatari a voler effettuare al più presto possibile il versamento delle offerte a favore della Colonia elioterapica.

Contributo sindacale obbligatorio per i proprietari di fabbricati

Si avvertono i proprietari di fabbricati temporaneamente esenti da imposte che a partire dal 1. settembre e per quindici giorni consecutivi rimane affissa all'albo pretorio di questo Comune la matricola inerente alla applicazione del contributo sindacale obbligatorio a carico dei proprietari stessi per l'anno 1935.

Chiunque vi abbia interesse può entro quindici giorni dell'ultimo di pubblicazione ricorrere alla Commissione.

Denuncia di cespiti soggetti alle imposte

Il Podestà invita tutti i cittadini contribuenti a denunziare, entro il 15 settembre corrente i singoli cespiti soggetti alle seguenti imposte istituite da questo Comune:

Imposta di famiglia, imposta sul valore locativo, imposta sulle vetture; imposta sui domestici; imposta di patente; imposta sul bestiame, sui cani, sulle industrie, sul commercio, arti e professioni; sulle macchine da caffè espresso; di licenza.

Avverte che la denunzia va fatta su appositi moduli messi dal Comune a disposizione degli interessati; e non è necessaria da parte dei contribuenti già inscritti nei ruoli, quando le condizioni di imponibilità sono rimaste invariate.

L'obbligo della denunzia non esclude gli accertamenti di ufficio, i quali possono essere eseguiti in qualunque tempo.

Chiunque avendone l'obbligo non presenterà le denunzie di cui innanzi, è soggetto ad una sopratassa pari al terzo del contributo dovuto per un anno.

Chiunque presenti una denunzia infedele, in guisa da sottrarsi ad una metà almeno dell'imposta dovuta, è soggetto ad una sopratassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto per l'anno e quello che sarebbe applicato in base alla dichiarazione.

VARMO

Il Segretario Federale presenzia la chiusura della Colonia

Con l'intervento del Segretario Federale, delle autorità locali, del Segretario del Fascio e della Segretaria del Fascio femminile, del medico della colonia e di molto popolo, si è svolta la cerimonia di chiusura del periodo curativo annuale.

Al giungere delle autorità e delle rappresentanze la Direttrice della Colonia signorina Wilma Leita, alla testa del suo biancheggiante manipolo di bambini e bambine, ha fatto echeggiare la bella sponda del Tagliamento di ripetuti saluti al Re ed al Duce. Hanno avuto quindi svolgimento gli esercizi ginnastici a corpo libero egregiamente diretti dalla signorina Direttrice e dalle Capisquadra Gioconda Ongaro e Maria Tomada.

L'esecuzione dei vari esercizi è stata perfetta, inframezzata da canti patriottici e da canti friulani, ottimamente interpretati dalla massa dei vispi coloni.

Il medico dott. Tavellio ha informato il Segretario Federale circa i risultati della cura ed i progressi conseguiti e controllati in questi giorni con l'esame dei bambini tutti migliorati, aumentati di peso e rinvigoriti nel fisico.

La bella cerimonia si è chiusa con il rito dell'ammaina bandiera, accompagnato dalla lettura di un episodio di eroismo compiuto da un Giovane fascista, lettura fatta dalla signorina direttrice, e dal canto che accompagna tale cerimonia.

Il Segretario Federale ha visitato gli impianti tutti della Colonia e cioè il padiglione contenente il refettorio e lo spogliatoio, ed indi la cucina ed il bagno a doccia, facendo un giro nello spiazzo ombreggiato da un ameno boschetto di acacie. E' restato bene impressionato del buon ordine che fa della nostra colonia una delle migliori della Provincia.

Alla sua partenza è stato festevolmente salutato da tutti i presenti e dal lieto sciame dei coloni che hanno ripetuto il saluto al Re ed al Duce.

Vada un sentito elogio agli organizzatori ed ai dirigenti di questa fiorente istituzione che si prepara a dare maggiori frutti nell'anno prossimo.

Bicicletta rubata

Da mani ignote è stata trafugata la bicicletta di proprietà del giovane Luigi Ongaro.

SEDEGLIANO

La chiusura della Colonia elioterapica alla presenza del Segretario Federale

Alla presenza del Segretario Federale è stata chiusa la Colonia elioterapica.

Alle ore 10 il parroco don Angelo Gattesco, ha celebrato una solenne messa cui i piccoli coloni assistettero accompagnati dalle istitutrici.

In serata è andata ammassandosi nei pressi della Colonia gente di ogni ceto. Erano presenti autorità, associazioni ed organizzazioni con vessilli.

Il Segretario Federale è giunto in auto, proveniente da Codroipo, alle ore 18. Appena sceso, egli ha ricevuto il saluto delle autorità e i piccoli coloni ed il popolo tutto gli ha fatto una simpatica manifestazione di omaggio, inneggiando al Duce.

Il Segretario del Fascio Antonio Polano, nella sua veste di presidente del Comitato Opere Assistenziali, ha svolto una relazione sul funzionamento della Colonia; poi i piccoli hanno eseguito diversi esercizi ginnici e cantato gli inni della Patria e della Rivoluzione. Il Segretario Federale, attorniato dalle autorità, ha fatto in seguito un giro sul vasto spiazzo della Colonia, intrattenendosi affabilmente con i fanciulli beneficati e con i loro genitori.

A nome dei compagni ha detto brevi parole di ringraziamento la bambina Nives Masotti, la quale ha offerto anche al Gerarca un mazzo di fiori. Sono stati distribuite caramelle a tutti i piccoli coloni.

Il Segretario Federale si è congratulato vivamente con tutti i preposti alla benefica iniziativa voluta dal Duce, all'indirizzo del quale sono stati lanciati entusiastici alalà. Indi il Gerarca si è portato presso i vicini locali del nuovo palazzo municipale, che ha visitato minutamente, congratulandosi con il Podestà per la felice scelta della sede delle Scuole, degli uffici municipali e delle organizzazioni del Partito.

Il Segretario Federale è ripartito poscia per Udine.

POZZUOLO

Chiusura della Colonia elioterapica

Domenica scorsa si è svolta la cerimonia di chiusura della locale Colonia elioterapica.

I 120 bimbi della Colonia, dopo avere assistito in chiesa alla Messa solenne celebrata in occasione della sagra del paese, si sono riuniti nella sala del Dopolavoro, già occupata da numeroso pubblico desideroso di partecipare alla bella cerimonia. Sono presenti il Commissario Prefettizio, il Segretario del Fascio e numerosi invitati.

La cerimonia ha inizio col saluto al «Duce» e col canto «Giovinezza» eseguiti dagli elioterandi: cento voci argentine esprimono ciò che sente il cuore. Terminato il canto, l'elioterando Ezio Della Vedova, a nome dei compagni, offre dei fiori al R. Commissario ed al Segretario del Fascio e pronuncia sentite parole di ringraziamento per le cure ricevute in colonia.

Il Segretario del Fascio quindi espone una chiara e significativa relazione sulla colonia, ringrazia quanti hanno contribuito alla riuscita di essa, si augura che per l'anno prossimo, Pozzuolo, veda sorgere una colonia permanente, e chiude rivolgendo commosse parole ai 120 bambini della colonia che lo hanno sempre avuto vicino per 40 giorni.

Parla poi il dott. Vincenzo Tabacco il quale, nella sua qualità di sanitario del Comune, illustra i benefici risultati realizzati.

Dopo avere eseguito, in maniera perfetta, l'inno Balilla e quello dei Giovani fascisti, gli elioterandi si portano sul bellissimo parco del Municipio ove hanno trascorso il periodo della colonia e, al comando del I.o Cadetto Avanguardista Olvino Fantoni, eseguiscono gli esercizi obbligatori per l'anno XII dei Balilla. Indi si allineano e salutano per l'ultima volta la bandiera che sventola sul campo di cura. La cerimonia si chiude col saluto al Duce.

Le autorità e gli invitati si allontanano dal parco, ammirati dell'ordine e della disciplina dei piccoli coloni. Alle ore 12.30 nella sala, i piccoli e cari bimbi consumano l'ultimo pranzo; dopo di che ritornano alle loro case. Nei loro visi è la felicità ma anche la nostalgia per i bellissimi giorni trascorsi nella colonia.

La morte di un bambino caduto nell'acqua bollente

Il piccino Luigi Adriano Della Vedova di Massimo, di anni 2, mentre si trastullava in cucina, camminando a ritroso, andava a cadere accidentalmente in una pentola di acqua bollente ch'era stata poco prima posata a terra e che doveva servire per spennare un pollo, riportando conseguentemente, diffuse ustioni alle natiche, alle coscie ed alla schiena.

Il medico prontamente accorso constatò trattarsi di ustioni assai gravi. Infatti ieri il bambino, malgrado le premurose cure prodigategli, cessava di vivere fra atroci sofferenze.

PASIAN DI PRATO

Oggetti rinvenuti

Sulla strada da Pasian di Prato a Colloredo in questi giorni è stata rinvenuta una macchina fotografica marca «Zeiss Incahau», la quale trovasi depositata presso il palazzo municipale.

Il proprietario la potrà ricuperare, rivolgendosi all'ufficio del Podestà.

All' E. O. A.

A questo Comitato sono pervenute le seguenti oblazioni in memoria della signora Teresa Zuliani ved. Leita:

cav. Carlo Piotti lire 10 — Noè Cuttini 5 — Alfredo Sambo 2 — Giovanni Perino 5 — Giovanni Covre 5 — N. N. 5 — Pio D'Agostini 2 — Gino Pacini 5 — Vittorio Polo 2.

Il Comitato sentitamente ringrazia.

CERVIGNANO

Lettera di elogio

Al nostro Podestà avv. Mario Parmeggiani è pervenuta da Roma la seguente lettera di elogio dal Commissario governativo al R.A.C.I., on. Parisio:

«I concorrenti e gli organizzatori stranieri della VI Coppa Internazionale delle Alpi hanno vivamente elogiato la disciplina delle popolazioni e la organizzazione stradale riscontrata lungo il percorso italiano della gara.

Nel comunicare tali elogi alla S. V. desidero inviarle i miei particolari ringraziamenti per la preziosa ed efficace collaborazione che Ella, accogliendo la richiesta del R.A.C.I., ha voluto dare per il migliore successo della importante manifestazione automobilistica internazionale».

Nell' Itituto Tecnico Inferiore

Col prossimo anno scolastico 1934-35 questo Istituto Tecnico Inferiore, gestito dall'Associazione Nazionale per la diffusione della Cultura con sede in Roma, entrerà nel suo secondo anno di vita.

Il suo funzionamento nel primo anno ha corrisposto appieno alla volontà ed alle direttive dategli dall'Associazione che lo amministra e lo disciplina in accordo con questa civica amministrazione. I risultati ottenuti sono stati oltremodo lusinghieri ed hanno soddisfatto pienamente i giusti desideri delle famiglie degli alunni, le quali hanno finalmente visto realizzato un problema da lunghi anni qui tanto atteso; quello cioè di avere nella zona una scuola media inferiore nella quale si possano ottenere titoli di studio parificati a quelli delle Scuole governative.

Difatti, fino dall'inizio del prossimo anno scolastico, esso Istituto sarà ammesso alla parificazione. Sarà questo un ambito riconoscimento da parte delle superiori autorità scolastiche del perfetto funzionamento e della serietà di intenti della nuova scuola ed una nuova manifestazione di quelle continue attenzioni che le autorità governative, provinciali e centrali hanno per ogni problema interessante questa vasta ed importante plaga.

Il locale Istituto Tecnico inferiore, che sarà intitolato all'augusto nome dell'eroico condottiero dell'Invitta III Armata, si appresta a svolgere la sua alta missione di istruire ed educare le giovani generazioni di questa zona, future milizie della Patria, indirizzandole ai Corsi superiori ed agli uffici pubblici e privati secondo i programmi e la volontà del Duce. Ad esso possono accedere, non solo coloro che aspirano ad ottenere un titolo di studio di scuola media inferiore, titolo indispensabile per concorrere a posti pubblici e privati, ma anche e sopratutto i giovani che intendono continuare gli studi superiori presso i Licei scientifici od Istituti Tecnici superiori. Con speciali esami di integrazione possono pure frequentare, fino a tutto il terzo anno, coloro che aspirano a continuare gli studi nel Liceo Classico.

La Presidenza dell'Istituto ci comunica infine che col 15 settembre avranno inizio le inscrizioni che si protrarranno sino al 15 ottobre a. c.

Dal 15 al 30 settembre si svolgeranno gli esami della prima classe (sessione autunnale), dal 1. al 9 ottobre gli esami di idoneità a classi intermedie (sessione autunnale) e col 10 ottobre l'inizio delle lezioni regolari.

* * *

Proveniente da Roma è qui giunto il gr. uff. dott. Mastropasqua, Commissario Straordinario Governativo dell'Associazione nazionale per la diffusione della cultura e Capo Divisione presso il Ministero dell'Educazione Nazionale, per la visita al locale Istituto Tecnico Inferiore. Ad attendere l'ospite si sono recati alla locale stazione il vice Segretario Federale e Segretario del Fascio locale seniore cav. uff. Rinaldi, il Podestà avv. Parmeggiani, il Segretario capo del Comune rag. Monico, presidente del Comitato comunale O. N. B., accompagnandolo quindi in una minuziosa visita al locale Istituto Tecnico Inferiore. Il gr. uff. Mastropasqua ha attentamente visitato il bellissimo e moderno edificio di via Trieste e si è vivamente interessato sul funzionamento delle scuole, esprimendo infine un elogio alle autorità preposte alla direzione dell'Istituto stesso, dando alla Presidenza le direttive per l'attività da svolgersi durante lo anno scolastico 1934-1935.

Ospitalità mal ripagata

Alle ore 20 del giorno 22 agosto si presentò nell'abitazione della signora Teresa Furlan una giovane donna con in braccio una bambina di circa tre mesi che, piangendo, pregava la Furlan di volerla ospitare per la notte e di darle qualcosa per sfamarsi dicendo che proveniva a piedi da Talmassons ed era diretta a Capodistria, ove si recava a trovare il proprio marito ivi detenuto in quelle carceri. La Furlan, impietosita dal racconto della giovane sconosciuta, la ospitò, dandole da cena e quindi la collocò nella camera del figlio, aggiustando questi in altro letto ed in altra camera. Sul comodino, accanto al letto ove venne ospitata la giovane donna sconosciuta, vi era una cassettina salvadanaio, che la Furlan non pensò di togliere senonchè, il mattino successivo la Furlan ebbe la poco gradita sorpresa di constatare che la sconosciuta era sparita insalutata ospite, rubando dal salvadanaio l'importo di lire 70 ivi contenuto, forzandolo con un cucchiaio che la Furlan aveva portato alla poco desiderabile ospite assieme ad una scodella di caffelatte. Mediante i connotati forniti dalla Furlan ai carabinieri è stata identificata nella giovane donna di cui sopra certa Rachele Pizzolito di Sante di anni 25 da Portogruaro, la quale, oltre ad essere una donna di dubbia moralità, è anche proclive a commettere reati contro la proprietà.

Denunciati per schiamazzi notturni e per ubriachezza

Dai Carabinieri sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per schiamazzi notturni e per ubriachezza Giovanni Michelutti, Angelo Zampar e Marino Bradaschia i quali nottetempo dalle ore 1 alle 5, deliziavano con i loro urli la popolazione di Cervignano.

I denunciati cantavano a squarciagola una canzone le cui frasi sono in pieno contrasto con le regole più elementari della educazione e della decenza.

SAN DANIELE

La chiusura della Mostra prorogata a domenica

Per l'ottimo successo conseguito dalla mostra d'arte e per l'incessante corteggio dei visitatori, la direzione della mostra ha ottenuto dalle autorità l'autorizzazione di protrarre la chiusura della mostra stessa fino a domenica sera 9 corrente mese.

Fiduciario artigiani

L'Artigianato provinciale di Udine comunica che il Fiduciario degli Artigani residente in questo Comune, è stato nominato il sig. Aldo Camovitto, il quale saprà certo adempiere le sue delicate mansione con capacità e assiduità. Congratulazioni.

"Il Talismano di Pin,,

L'affettuosa simpatia con cui il pubblico attende la recita del «Talismano di Pin», la fiaba-operetta in tre atti di Amilcare Zumino e Luigi Torricelli, che sara rappresentata domenica sera alle ore 21 nel Teatro Teobaldo Ciconi dagli organizzati del locale Comitato Opera Nazionale Balilla è appalesata oltre che dal vivo interesse con cui il pubblico segue gli ultimi preparativi, anche dal rilevante numero di biglietti numerati già venduti, che fino ad oggi supera i trecento.

Il successo dunque si delinea grandioso e la serata di domenica promette di essere per i nostri piccoli e bravi attori, che da oltre due mesi e mezzo frequentano assidui le prove, una serata trionfale rallegrata dall'affetto e dal plauso di tutta la cittadinanza.

Per la rappresentazione di questa operetta si è dovuto por mano a diversi lavori di adattamento del palcoscenico e fu dovuto anche allargare il boccascena di quasi due metri onde renderlo capace di contenere l'imponente massa del quadro finale.

Fu creato un nuovo impianto di luce congiunto a un quadro di resistenza. Dalle ribalte laterali e dai cieli un totale di quattromila candele illumineranno la scena, nel mentre, riflettori per un complesso di altre settemila candele, proietteranno fasci luminosi colorati sulle campanule, sul le lucciole, sui folletti, sulle fate, sui ciclamini e sui monelli durante lo svolgersi della danza che ogni singolo gruppo ha in repertorio.

Costumi e scene originali e grandiose; un'orchestra interamente campestre di professionisti del corpo orchestrale udinese che negli intervalli suonerà anche le due classihe sinfonie «La muta di Portici» dell'Auber e «Il Guarany» del Gomez.

Va da se che questo scelto programma e l'accurata preparazione degli attori e la messinscena senza precedenti, ecc., tenga viva e impaziente l'attesa del pubblico, non del nostro soltanto, ma anche di quello di tantissimi centri vicini e lontani dove sappiamo si stanno organizzando delle comitive che domenica sera verranno ad assistere allo spettacolo nel nostro «Ciconi».

Avvertiamo intanto che per accordi avvenuti fra la locale Presidenza dell'O. N. Balilla e la direzione della Tranvia è stato disposto un tram speciale per domenica notte con partenza da San Daniele un'ora dopo la fine della rappresentazione.

I biglietti (posti numerati di platea lire 6; posti di platea lire 4, galleria lire 2, tassa erariale compresa) sono in vendita presso il negozio del sig. Tomaso De Cecco in piazza Vitt. Em. I. I primi posti sono pressochè esauriti e quindi coloro che hanno intenzione di farne acquisto faranno bene a non tardare nella prenotazione.

MORUZZO

Festività religiose a S. Margherita per il trasporto delle spoglie di S. Vittore

Grandi festeggiamenti si preparano per sabato prossimo 8 c. m. Dalla chiesetta di S. Andrea in Brazzacco si trasporterà nella chiesa parrocchiale di S. Margherita il corpo di un martire romano, S. Vittore, che da tempo ivi giace trasportato dal palazzo dei Conti di Brazzà.

La insigne reliquia è dono dei conti di Brazzà, che vollero col presente accrescere sempre più il lustro dell'antica pieve.

Il martire S. Vittore giace in una urna stile barocco; e da questo si deduce che in quel tempo fu estratto dalle catacombe. Dalla chiesa dove si trovava in Reana fu trasportato nella chiesetta del palazzo dei Brazzà pure in Roma quando per un incendio sviluppatosi improvvisamente si cercò di salvare tutto quello che si potè.

Con la chiesa si bruciò pure lo archivio che avrebbe potuto fornire notizie sicure circa l'identità del martire. Da Roma fu trasportato nel castello dei conti di Brazzà in Brazzacco e da lì nella piccola chiesa del paese, poco prima della guerra.

Fu merito del Parroco di Santa Margherita, don Valentino Barachino, se il popolo cominciò ad interessarsi della cosa e finalmente comprese il tesoro che custodiva. Ora si prepara con alacrità ed entusiasmo affinchè il trasporto riesca un vero trionfo che sia riparazione al lungo oblio ed inizio di venerazione da parte di tutta la popolazione.

Il trasporto si farà sabato prossimo, e nulla si trascurerà affinchè sia proprio solenne.

Il corteo partirà dalla chiesa di Brazzacco alle ore 15 circa e si snoderà per le verdi colline verso la chiesa parrocchiale. Il Vicario generale mons. Luigi Quargnassi con la sua presenza renderà ancora più solenne la cerimonia.

La cantoria, preparata con la indefessa opera di don Siro Cisilino eseguirà, lungo il percorso inni e canti di glorie a S. Vittore. Non mancherà di intervenire la fanfara del gruppo locale dei Fascio Giovanile. Il giorno seguente vi saranno Messe e Vesperi solenni del Martire.

Frattanto l'allegro scampanio porta ai paesi vicini un'eco festante e invita le popolazioni ad unirsi a quella della parrocchia di S. Margherita nelle onoranze al S. Martire cristiano.

TRICESIMO

Mostra mercato uccelli

La tradizionale festa quest'anno si svolgerà la domenica del 16 corrente con la esposizioni di uccelli da richiamo, attrezzi per uccellanda, uccelli da salotto o esotici, gare di chioccolo ecc.

Il programma, che è in corso di compilazione (dato che altre manifestazioni si svolgeranno durante la «sagra») sarà reso pubblico quanto prima.

Intanto, per interessamento del Podestà, dopo presi opportuni accordi con il presidente della Commissione Venatoria provinciale, sono stati disposti numerosi premi per espositori e concorrenti.

Gare di scarabocchio

Domenica 9 corrente presso la trattoria di Mondo Cropp, in borgo Colgallo, si disputerà una importante gara di scarabocchio.

Ai vincitori sono riservati ricchi premi: una bicicletta da uomo, una forma di formaggio, alcune bottiglie.

Le prenotazioni si chiudono alle ore 14, cioè all'inizio delle gare.

MANIAGO

Fiori d'arancio

Il sig. Carlo Cristofanetti ha impalmato la gentile insegnante signorina Assunta Facchini, figlia del sig. Leonida, nostro Segretario Comunale.

Testimoni, per la sposa, il sig. Piero Morassi; per lo sposo il signor Giovanni Pavan.

Dopo il rito solenne nella Parrocchiale ed un signorile rinfresco, la coppia felice, alla quale sono pervenuti numerosi e ricchi doni ed auguri, è partita in viaggio di nozze.

Vivissimi auguri.

Spettacolo pirotecnico

In occasione dei tradizionali festeggiamenti settembrini, la sera di sabato 8 corrente la gran piazza di Maniago presenterà un altro di quei suoi caratteristici, popolari quadri di folla per lo spettacolo pirotecnico che si inizierà alle ore 20.30 e che sarà intramezzato da un scelto concerto bandistico curato e diretto a perfezione dall'esimio maestro prof. Antonio Peller da Pordenone.

La ditta Fratelli Stefan di Vittorio Veneto, considerata fra le migliori del Veneto, eseguirà un ricco programma con fuochi aerei trascendentali, con ruote volanti ascendenti, discendenti e riascendenti, effetti di paracadute, mosaici aerei, fontane luminose con spettacolosa eruzione vulcanica subacquea. Spettacolo vecchio ma sempre nuovo, anche perchè la tecnica, pur rimanendo fedele alla tradizione ha compiuto e compie continui progressi.

Al termine dello spettacolo si svolgerà un ben preparato festival danzante con l'orchestra del Dopolavoro.

GEMONA

La gara di marcia alpina per militi

Un fervore di preparativi si susseguo in questi giorni che precedono l'attesissima annuale gara nazionale di marcia in montagna al Comando della 55.a Legione Alpina Friulana, trasformato in un angolo importantissimo di comunicazioni, di informazioni, di annotazioni concernenti le squadre dei militi che nella prossima settimana affluiranno a Gemona, per l'ardua prova che richiede audacia ed intelligenza, doti base dell'alpinismo.

Saranno duecento i partecipanti, che faranno risuonare del loro sicuro passo le montagne gemonesi, le cui piste sono quanto di meglio possa trovarsi, per un allenamento è una competizione del genere: preparazione ai cimenti dell'avvenire.

I doni, da parte di Enti e di privati, affluiscono con dediche simpatiche rivolte ai lupi della simpatiche rivolte ai militi lupi della montagna. E' la affermazione di un sentimento di alta simpatia verso questi uomini che affrontano un durissimo collaudo.

Questa manifestazione è diventata ormai, per Gemona, la festa annuale della montagna, alla cui dedizione i legionari delle frontiere sono in prima linea.

Gli alberghi locali si sono tutti attrezzati per dare ogni conforto alle balde squadre che scaleranno domenica 16 settembre i nostri monti.

Alpini e Milizia

Al Comando della 55.a Legione Alpina è pervenuto il dono dell'8.o Reggimento Alpini, accompagnato dalla seguente lettera firmata dal ten. colon. Grisotto:

« A nome e per incarico del sig. Colonnello Comandante del Reggimento, assente per servizio, mi è grato inviarle il modesto dono per la gara di Marcia in Montagna, dono che, nel simbolo e nel pensiero, più che il materiale valore, è inteso a rappresentare il forte spirito di cameratismo che unisce l'8.o Alpini alla 55.a Legione.

Con l'occasione voglia gradire lo augurio che la bella competizione abbia a confermare i brillanti risultati degli scorsi anni ed aumentare di un nuovo alloro il ricco serto della nostra « Legione Alpina ».

I borghigiani di sotto e di sopra

Non vogliamo fare dei paralleli, ma questa volta i borghigiani della via di sopra hanno superato per il momento i borghigiani della via di sotto nel mettere a pulito le facciate delle case. Difatti in via XX Settembre vi sono case appartenenti a famiglie facoltose, che hanno bisogno di una manata di tinteggio. Questi lavori sono necessari per dare un po' di lavoro ai nostri artigiani e decoro alla via, dove trovasi la bella nuova sede della Milizia.

Il "Talismano di Pin,, a San Daniele

Il bel lavoro teatrale di Ermes Amilcare Zumino, dato ormai sur una ventina di palcoscenici, avrà la sua gioiosa esecuzione a San Daniele domenica 9 settembre, dove un centinaio di organizzati dell'Opera Balilla con una sceltissima orchestra daranno il loro bravo saggio di canto e di recitazione. Il « Talismano di Pin » avrà una nuova sicura affermazione.

In una fossa di calce
La figlia morta e il padre ustionato per salvarla

Una grave disgrazia turbò martedì la borgata di Marbe, accaduta per la imprudenza di una bambina di anni 7: Teresina Londero.

Giuocando ella si era avvicinata ad una fossa di calce e vi cadeva. Alle grida della bambina accorreva il padre Lino, che si gettava subito nella fossa, per salvare la piccola, ciò che non era necessario, perchè poteva estrarla in altro modo.

Accadde la peggio: figlia e padre affondavano nella calce che li straziava di bruciature. Alle urla accorse il fratello Pietro, zio della bambina, e con l'aiuto di altri estraeva i due immersi nella calce.

Intanto veniva chiamato il medico dott. Domenico D'Andrea, proprietario della casa colonica, il quale praticava le prime medicazioni ai disgraziati, pensando subito di farli ricoverare all'Ospedale Civile.

Ieri notte la bambina moriva, mentre il padre, che ha riportato pure gravi scottature, va migliorando.

La sagra di via C. Caneva

Si avvicina la sagra della Madonna che i borghigiani vogliono festeggiare con solennità e con concerto e fuochi artificiali e illuminazione.

La via, già abbellita da numerosi lavori, presenta un aspetto nuovo che fa onore alla borgata. Ma per il giorno della sagra, si farà ancora meglio.

L'orario dei barbieri

Il rappresentante mandamentale dei barbieri ed affini comunica il nuovo orario: giorni feriali (escluso il lunedì), lavoro dalle ore 8 alle 12 e dalle 13,30 alle 19; domeniche e giorni festivi dalle ore 8 alle 15. Sabati e vigilie di feste dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 13,30 alle 21.

BORDANO

Nel Fascio

E' stata appresa con generale gradimento la nomina a Segretario del Fascio della Camicia nera Antonio Picco fu Valentino, che sostituirà il camerata Antonio Piazza, dimessosi per ragioni professionali.

Lo scambio delle consegne sarà effettuato oggi alle ore 16, alla presenza dell'Ispettore di Zona.

Vi interverranno i collaboratori ed i dirigenti locali.

OSOPPO

Per il lieto evento di Casa Savoia

E' stata aperta una sottoscrizione pro Opera Maternità ed Infanzia per onorare degnamente il prossimo lieto evento di Casa Savoia.

Per la prossima visita della Società Operaia di Udine

Come è stato annunciato, domenica 9 corrente, Osoppo riceverà cordialmente la Società Operaia di M. S. di Udine, che ha voluto, quest'anno, designare la nostra antica e gloriosa roccaforte quale mèta interessante del la sua gita annuale.

Constatiamo con particolare compiacimento come da dieci anni circa a questa parte, associazioni in genere della nostra regione preferiscono il nostro paese quale mèta dei loro congressi o delle gite annuali. Ciò significa che la gente friulana - veneta sente il culto delle sue antiche glorie. Uno di questi grandi simboli è Osoppo.

Gli Ospiti verranno ricevuti nel piazzale Dante alle ore 9 dalle autorità, dalle rappresentanze cittadine e dalla popolazione. Essi, appena arrivati, si recheranno a rendere omaggio ai Caduti. Il resto del programma è già stato reso noto.

Dono di emigranti

Gli emigranti Pompeo Lenuzza e Antonio Pellegrini hanno offerto per il costituendo museo cittadino delle armi già appartenenti agli indigeni della Somalia. Il Podestà ha a ciascun dei donatori inviato il seguente ringraziamento, sperando che il loro esempio venga imitato:

« La ringrazio del dono che ha fatto al Municipio. Gli oggetti, consistenti in armi appartenenti ad indigeni della Somalia italiana, saranno con cura conservati nella raccolta di memorie cittadine e attesteranno non solo l'attaccamento degli osoppani al loro paese glorioso ma l'amore al lavoro e lo spirito audace dei nostri bravi emigranti che hanno percorso instancabilmente le vie del mondo per l'onesto guadagno e per l'onore d'Italia ».

Visita del Fascio Giovanile di Tolmezzo

Domenica scorsa, furono in visita al paese ed al Forte i Giovani fascisti di Tolmezzo, guidati dall'addetto sportivo camerata Molinari. Accompagnati dalle autorità del luogo e dal Comandante il Fascio Giovanile di Osoppo, gli ospiti, che erano venuti in bicicletta da Tolmezzo, hanno visitato il Forte, dove sono stati ricevuti con la cortesia consueta dal Comandante maggiore cav. Ion e dagli altri ufficiali.

Nell'Avanguardia

Il 1. capitano sig. Aleardo Bozza è stato incaricato di tenere un corso di lezioni d'indole militare ai nostri avanguardisti. Il corso avrà inizio quanto prima.

Conferenza di Bindo Chiurlo

Il prof. Bindo Chiurlo, della R. Università di Torino, che fu in visita in questi giorni ad Osoppo, ha promesso di tenere una seconda conferenza sull'importante tema: « Psicologia d'invasione ».

Si ricorda che il chiaro letterato e critico, direttore e fondatore della nuova rivista «Sintesi letteraria» che tanto favore ha incontrato negli ambienti culturali d'Italia, ha suscitato molta ammirazione l'anno scorso colla sua prima lezione svolta sull'argomento sopra citato.

La conferenza sarà tenuta sotto gli auspici dell'Istituto Fascista di cultura.

SPILIMBERGO

Movimento demografico

Nel mese di agosto il movimento demografico è stato il seguente: nati 12, morti 8, matrimoni 4, immigrati 6, emigrati 14.

Le nascite dal gennaio a tutto agosto sono: 45 maschi e 45 femmine.

FLAIBANO

Grandi festeggiamenti

Il programma dei festeggiamenti è così fissato:

Sabato 8 settembre - Ore 8: Apertura della grande Pesca di Beneficenza, ricca di 4000 doni, con l'intervento di una distinta banda musicale — Ore 9: Ricevimento delle maggiori autorità civili ed ecclesiastiche della Provincia. — Ore 9.30: Visita da parte delle autorità ai maggiori manufatti del Consorzio irriguo di Flaibano — Ore 10.30: Sfilata delle forze fasciste della zona davanti alle autorità e discorso ufficiale — Ore 12: Rinfresco — Ore 14: Partenza dei corridori ciclisti per la disputa della «Prima Coppa Flaibano», riservata ai licenziati della F. C. I. nella terza categoria, e F. G. C. categoria dilettanti — Ore 14.30: Partenza dei corridori podisti riservata a tutti i giovani fascisti regolarmente tesserati A. XII della Provincia. Sono in palio vistosissimi premi — Ore 16 circa: arrivo dei partecipanti alla corsa ciclistica — Ore 17: Palo della cuccagna — Ore 21: Concerto bandistico con brillantissimo programma.

Domenica 9 settembre - Ore 8: Continuazione della Pesca di beneficenza — Ore 10.30: Messa solenne di don Domenico Pallavisini per il suo 40.o anno di ministero parrocchiale, con Messa solenne del Perosi — Ore 14: Grande corsa degli asini, con vistosi premi — Ore 17: Manifestazioni varie — Ore 19: Canterà il Coro di Codroipo-San Martino, diretto dal m.o cav. Montico — Ore 21: Grandioso spettacolo pirotecnico.

MERETTO DI TOMBA

Per la Pesca di beneficenza

Diamo il primo elenco dei doni pervenuti al Comitato per la Pesca di beneficenza pro Asilo Infantile, che si terrà il 16 corrente:

On. Tullio, Preside della Provincia: un servizio da tè — Don Zanini Nicodemo, cucina economica — N. N., bicicletta da uomo n. 3 — Moro Giuseppe, meccanico, vetturetta per ragazzi — cav. Basciù, servizio bicchierini per 6 persone — Mestroni Luigi fu Angelo lire 50 — Conti fratelli Rota, servizio posate di argento p. 12 persone — famiglia Turco Vincenzo, servizio toeletta — Ida Malisani, servizio bicchieri — Don Tarcisio Furlano, servizio toeletta — Marsano, Udine, 15 bottiglie finissime — Contessa Cecconi, corpetto e pagliacetta in lana — comm. Igino Ceccato, servizio in cristallo per frutta — Cecutti Someda de Marco Catterina una posata di argento — Rosalina Faggioni, un vaso in cristallo — Biasutti Maria insegnante, astuccio con oggetto da cucito — Uliana Antonio, delegato Podestà, portaspazzola con spazzola per vestiti — Amalia Freschi Someda, due caraffe in vetro — Codutti Angelo e Edoardo, lire 38 — Cividino Quinto e consorte lire 20 — Pittoritto Domenico lire 10 — Ditta Moretti, Udine, 25 buoni di birra — Candido Mestroni, Monfalcone, servizio toletta — geometra Adolfo Malisani, Coseano, servizio per frutta sei persone — Sorelle De Cillia, servizio p. 6 persone, offerte raccolte lire 20 — don Erminio Passalenti lire 10 — Quinto Burelli, ricevitore imposte consumo, arazzo raffigurante la Sacra Famiglia, offerte varie lire 35 — famiglia Valentino Vorano, servizio toletta — famiglia De Marco Clemente, una caraffa, 6 bicchieri — Emilia Butti, levatrice, servizio completo di piatti per 6 persone (18 pezzi) — Ditta Molinaris, Udine, 24 pacchetti pasta glutinata all'uovo — Moro Giuseppe, meccanico, calamaio in ferro smaltato — N.N., un aratro — Federazione Cooperative Consumo, Udine, 10 volumi «La Cooperazione nella provincia di Udine» — Don Celestino Sclabi, un quadretto metallo bianco e diversi volumi — Ditta Micoli, diverse bottiglie di vino — comm. Carlo Delser, scatole biscotti, da diversi lire 20 — Mestroni Giuseppe fu Gio. Batta, quadretti e libri di devozione — famiglia Tomada Antonio, servizio per frutta — dott. Francesco Leone, veterinario consorziale, servizio caffè.

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

La pesca di beneficenza O. N. B.

Sabato 8 e domenica 9 corr. si svolgeranno grandi festeggiamenti, promossi dal Comitato Comunale O. N. B. culminanti nella grande pesca di beneficenza, ricca di numerosissimi doni di valore, a favore delle organizzazioni giovanili fasciste e per l'arredamento della costruenda Casa del Balilla.

Diverse alte personalità hanno fatto pervenire la loro significativa adesione ed inviato ricchi doni.

Nel pomeriggio ed in serata di sabato e di domenica saranno tenuti concerti bandistici ed orchestrali con illuminazioni straordinarie.

Domenica sera inoltre in piazza P. Diacono, su vasta piattaforma, con scelta orchestra diretta dal maestro Tomasig, si svolgerà una pubblica festa da ballo, organizzata dalla locale sezione O. N. Dopolavoro.

Per la occasione la Società Veneta Ferrovie attuerà un treno straordinario in partenza da Cividale per Udine alle ore 24.

Al Comitato organizzatore della Pesca continuano a pervenire tutti i giorni magnifici doni che vanno ad arricchire la pesca, superando quelle degli anni precedenti. Significativo il dono del Colonnello Medaglia d'Oro Esposito, già Comandante del 56. Fanteria, di stanza a Cividale. Egli ha trasmesso al presidente una artistica picozze, accompagnando il dono con la seguente nobile lettera:

« Ringrazio di cuore del buon ricordo che codesta città serba di me ed inviando il mio vivo plauso alla bella e fascista iniziativa, La prego, nel contempo, gradire il mio modesto contributo per l'ottima riuscita di essa. Ad una città alpina degno dono è un simbolo alpino, invio perciò una artistica picozzina opera di un alpino del « Cividale ».

Rinnovando gli auguri per la ottima riuscita della Pesca, prego gradire i miei ossequi.

* * *

Diamo il quarto elenco dei doni pervenuti:

Generale Comandante la Divisione Territoriale di Udine: servizio da tavola in argento per bambino — Fragiacomo Dante, 72 scatole lucido per scarpe — Muner Giuseppe, 3 dozzine matite, 5 scatole carta e busta, 20 pacchetti di carta e busta, 4 ritratti — Albergo Trieste, 4 bottiglie di vino bianco — Giovanni Cosmaro, 17 buoni cinematografici — Valerio Giaiotti, una bottiglia di vino — Dino Bellina, 20 pacchetti biscotti — Giuseppe Dini, 5 scatole conserva, 3 pacchetti pasta — Renato de Cillia, una roncola, 2 coti — Antonio Lucchitta, 4 fiaschetti vino bianco — Giaiotti Leopoldo, 2 bottiglie vino bianco — Beuzer Valentino, 2 bottiglie vino bianco — Cudicio Vittorio, 2 bottiglie vino — Sorelle Bront, libro di tavole mobili a colori — Osteria de Rubeis, una bottiglia vino bianco — Braidotti Pierina, 6 scatole tinge stoffe, 9 scatole amido, 2 scatole polvere da tavolo, 2 scatole polvere «Aquila» — Ermacora Flaminio, 2 bluse — Trattoria «alla Giardiniera», 2 bottiglie vino — Ditta Bulfoni Pietro, servizio per liquori — Cozzarolo Giuseppe, servizio toilette — Magg. Racchi cav. Antonio, 2 soprammobili, 6 pubblicazioni francesi — Maestro Rosso Marcello, clips in oro — Ditta G. B. Storti, Udine, una cassa di pasta pura semola — Sartoria Lesa e Zanutto, un portafiori in gesso — prof. Ersilio Costa, gabbia per uccello — comm. prof. Francesco Accordini, cartella in cuoio — Pietro Peressani, buono per una ondulazione permanente — Esattoria Consorziale Imposte, astuccio con dodici posate in argento per dessert — Giuseppe Guyon, artistico orologio da tavolo — Guido Vidale, Padova, 2 macchine fotografiche — Giacomo Bront, quadro ad olio — Linda Grazotto, servizio caffè 6 persone — famiglia von Essen, servizio caffè 6 persone — Giacomo Madrassi, servizio in cristallo per fragole 6 persone — famiglia dr. Chittaro Massimiliano, servizio in cristallo per gelato 6 persone — Valentino Nadali, porta dolci — Giovanni Mattana, penna stilografica in oro — prof. G. Lorenzoni, artistico calamaio da scrittoio.

Beneficenza

I signori Gina e Silvio Malisani, residenti a Milano, per onorare la memoria del compianto Robustino Gottardis, hanno versato alla Congregazione di Carità lire 25.

REMANZACCO

Per il lieto evento dei Principi di Piemonte

La Segretaria del Fascio femminile, ed un gruppo di donne fasciste, seguendo una nobile iniziativa, ed in attesa del prossimo evento che allieterà l'augusta famiglia delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, hanno confezionato cinque corredini composti di 25 capi ciascuno, da donare ai bimbi di genitori poveri che nasceranno nel giorno del fausto avvenimento.

Le donne fasciste del Comune hanno voluto con ciò adempiere ai nobili interessamenti degli augusti Principi, rivolgendo il loro pensiero a favore dell'Opera Maternità e Infanzia.

Invito agli agricoltori

Per il giorno di sabato 8 settembre, alle ore 7 mattina, sono convocati nel locale Municipale, gli agricoltori proprietari ed affittuari coltivatori diretti, per la costituzione del rispettivo Sindacato comunale e per la nomina dei fiduciari.

Riapertura delle scuole

Il 17 corrente avranno inizio, nelle scuole del capoluogo e delle frazioni, le iscrizioni al nuovo anno scolastico.

Per il giorno 15, alle ore 9, tutti gli insegnanti del comune sono invitati ad una riunione che sarà tenuta presso la Direzione del Circolo didattico di Cividale.

Le lezioni regolari avranno inizio col giorno di lunedì 24 corrente, e saranno precedute dalla consueta cerimonia inaugurale.

MANZANO

Chiusura della refezione estiva

Presenti le autorità si è chiusa con breve e significativa cerimonia, la refezione estiva alla quale hanno partecipato 75 fanciulli.

Il Segretario del Fascio dopo aver ringraziato il corpo insegnante e le Giovani italiane per la zelante e proficua opera prestata e tutte le persone che con offerte in denaro e generi hanno contribuito alla benefica istituzione, ha rivolto un pensiero di gratitudine al Duce.

Pro E. O. A.

Pro Ente Opere Assistenziali sono state fatte le seguenti offerte:

Cav. uff. Giuseppe De Rossi Morelli lire 100 — Vincenzo Casasola lire 10 — nob. Adriano Maseri 30 — Dopolavoro di Oleis lire 10 — Lucia Braida lire 50 — Dodorico Giuseppe lire 20.

POVOLETTO

Echi della lotteria

Il Comitato della Lotteria pro Ente Opere Assistenziali svoltasi in Povoletto il 26 agosto u. s., rivolge il più vivo ringraziamento a quanti hanno contribuito gentilmente al buon esito della Lotteria con la offerta di un dono. Ringrazia pure il sig. Angelo Gabassi di Udine, il quale ha messo a disposizione dei poveri del paese un sacco di pasta da lui vinto col n. 1021.

Avverte gli nteressati che ancora non hanno ritirato il dono da loro vinto, che dopo quindici giorni dalla data della estrazione della Lotteria, i doni restano di proprietà del Comitato.

Sono ancora da ritirare i seguenti doni: una pecora vinta col n. 1902 — 3 bottiglie vino vinte col n. 833 — servizio da toeletta vinto col n. 72 — un paio di colombi vinto col n. 1257 — un salame vinto col n. 1706 — un gallo di pura razza nostrana vinto col n. 531 — 2 bottiglie di vino, vinte col n. 137 — sacchetto di frutta vinto col n. 652 — 2 angurie vinte col n. 2241 — un quadro vinto col n. 2548 — quattro bottiglie di vino vinte col n. 427.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Inaugurazione del sentiero Riccardo Spinotti

Domenica, sotto il passo di Volaja, alla presenza di un gruppo di persone certo considerevole, sarà inaugurato il nuovo sentiero che allaccia il passo Volaja al Ricovero Marinelli e sarà dedicato alla memoria del compianto consocio Riccardo Spinotti.

La Sottoscrizione Carnica del C. A. I., parallelamente alla gita in questa circostanza organizzata dalla Società Alpina Friulana, invita soci ed appassionati ad intervenire numerosi a questa inaugurazione ed all'uopo organizza la gita seguente:

Domenica 9 corrente ore 4, partenza con auto da Tolmezzo — Ore 5 a Collina — Ore 6,45 al Rifugio Lambertenghi (Passo Volaia) — Ore 7.30 breve cerimonia d'inaugurazione alla base del sentiero e partenza per il ricovero Marinelli attraverso il sentiero stesso.

Facoltativa la salita al Coglians che potrà essere facilmente effettuata lasciando il sentiero Spinotti a metà e prendendo sù per il costone Stella. Ritorno in giornata.

Gita al M. Santo di Lussari

Per domenica 16 è indetta una gita al Monte Santo di Lussari metri 1780 col seguente orario:

Partenza da Tolmezzo (Piazza XX Settembre - S.E.F.) ore 6 — Partenza da Campcrosso, escursione facile e per buon sentiero, ore 7 — Arrivo al Santuario della Madonna di Lussari. Tempo disponibile per la visita al Santuario e la colazione. Gita facoltativa alla Cima Cacciatori m. 2071 (andata e ritorno ore 3 circa). — Partenza per il ritorno, via Monte Florianca, ore 13 — Arrivo a Tarvisio, 2 ore di sosta, ore 16 — Partenza Tarvisio ore 18 — Arrivo a Tolmezzo ore 19.

La quota è così fissata: dopolavoristi L. 13, non iscritti L. 15.

Le iscrizioni si ricevono a tutto venerdì 14 corrente presso la sala del Littorio e dal dopolavorista Paolo Zearo via Roma.

All'Istituto Tecnico

Diamo il diario degli esami di ammissione all'Istituto Tecnico inferiore pareggiato:

Lunedì 17 settembre, ore 9: Prova scritta di Italiano; ore 15: Dettato e Disegno — Martedì 18 settembre ore 9: Prova scritta di aritmetica; ore 14: Educazione fisica ed inizio delle prove orali.

Diario degli esami di promozione ed idoneità:

Lunedì 17 settembre, ore 9: Prova scritta di Italiano; ore 15: Prova scritta di Francese — Martedì 18 settembre, ore 9: Prova scritta di Latino; ore 15: Disegno — Mercoledì 19 settembre, ore 9: Prova scritta di matematica; ore 15: Stenografia — Giovedì 20 settembre, ore 8: Educazione fisica e inizio delle prove orali.

All'Istituto Magistrale

Il diario esami di ammissione, idoneità e promozione all'Istituto Magistrale superiore è così fissato:

Lunedì 17 settembre ore 9: Prova scritta di Italiano; ore 15: Disegno — Martedì 18 settembre ore 9: Prova scritta di Latino; ore 15: Canto corale — Mercoledì 19 ore 9: Prova scritta di matematica; ore 15: Prova scritta di Francese — Giovedì 20 settembre ore 8: Educazione fisica ed inizio delle prove orali.

Gli esami si svolgeranno nei locali dell'Istituto Tecnico.

Estatto di Sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia

Il Pretore di San Vito al Tagliamento ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro

PIPPO GIUSEPPE di Pietro di anni 24 da Chions, libero comparso, imputato di vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine di cui all'articolo 516, 518 C.p. per avere, posto in vendita del pepe sofisticato con aggiunta di farina di cereali ed altro.

Accertato a Chions, li 15 6 1934 anno XII.

(omissis)

Visti gli art. 516, 518, C.P. 483, 488 C.P.P. Dichiara Pippo Giuseppe colpevole del reato ascrittogli e lo condanna a lire cinquecento di multa e spese.

Ordina che la sentenza venga pubblicata a spese del condannato, sul « Popolo del Friuli ».

S. Vito al Tagliamento 4 agosto 1934 - XII.

Il Pretore: f.to *Pantaleone*.

Per estratto conforme per uso di pubblicazione li 4 settembre 1934 anno XII.

Il Cancelliere: f.to *Corradini*

Il Cancelliere: f.to *Corradini*

FORNI AVOLTRI

Nastro bianco

Il nono figlio del Segretario del Fascio

La famiglia del camerata Giacomo Del Fabro, Segretario del Fascio locale è stata allietata dalla nascita di un tesoro di bambina cui fu dato il nome di Rosa. E' questo, dopo soli dieci anni e mezzo di matrimonio, il nono figlio dei coniugi Del Fabro. Ad essi vivissimi rallegramenti.

FORNI DI SOTTO

La chiusura della Colonia

Con semplice ma significativa cerimonia è stata chiusa la tanto benefica Colonia elioterapica.

Alle ore 11 i coloni si trovavano schierati attorno al tricolore ad attendere e per porgere il loro sincero grazie alle autorità e dirigenti.

Il Segretario del Fascio ha letto la relazione mettendo in risalto il soddisfacente risultato ottenuto ed esaltando l'opera pia a favore dell'infanzia, opera voluta dal Duce per il potenziamento della razza.

La bella cerimonia è terminata con il saluto alla bandiera e con acclamazioni al Re e al Duce. Poscia tutti si sono recati in chiesa ad un «Te Deum» di ringraziamento e alla benedizione impartita dal Parroco don Pietro Felice, al termine della quale ha pronunciato parole di circostanza.

LA VITA CITTADINA

VIGILIA DI FEDELTA' ITALIANA

Nel nome dell'Atteso dei Savoia

Udine prepara un'altra opera di bene

Tutta Italia attende, in un'ansia trepida che è aderenza d'amore e preghiera devota di cuori, il compiersi del lieto evento regale.

Mentre doni simbolici e graziosi voti di propiziazione recano alla Principessa di Piemonte la voce di questo popolare italiano fervore — sono di ieri la cuffia di pizzo antico e la vestina di seta che per antica tradizione porterà fortuna all'Erede infante — in tutte le città del Regno, per le molte vie della concorde partecipazione confluiscono al bene i rivoli dei contributi dedicati al fausto presagio. Sono quasi ovunque i Fasci Femminili che raccolgono, è l'Opera Maternità e Infanzia che ispira, già disegnando, nel nome dei Principi, nuove forme per la sua provvida donazione di vita.

E Udine non manca. Essa guarda con le città sorelle alla poesia del giorno prossimo con l'antico cuore della fedeltà fervida. Quella che non misura l'esultanza e soltanto sa comprimere il dolore.

Abbiamo già dato notizia che la Delegazione dei Fasci Femminili si è fatta promotrice, tra noi, della raccolta in un albo delle firme di tutti i donatori — e devono essere tanti, donne fasciste che ci assecondate la fede, ogni giorno seminandola; tanti come voi aspettate e come il Friuli sa dare. — L'albo sarà come il pegno del perfetto amore, e la somma di tutte le offerte (quali esse sieno: le piccole e le magnifiche, le prodighe e le sminuzzate) sarà come lo scrigno della perpetuità del bene dedicato.

E infatti tutto il denaro raccolto verrà destinato in favore dell'Opera Maternità e Infanzia, così come volle l'augusto desiderio, a benefica fondazione che assista e consoli nel tempo, col nome benedicente del Nato da Maria José e Umberto di Savoia.

Le donne fasciste rinnovano l'appello. Le firme in questi giorni di vigilia infittiscono sulle pagine che testimoniano il consenso spontaneo. Ma il sentimento che invita deve battere ai cuori, col privilegio ch'esso ha, d'essere sublime. E le firme si devono raddoppiare, le pagine devono parlare con tutto l'inespresso linguaggio dell'emozione popolare.

Udine si offre: che l'offerta sia pari al nome che la comanda con la voce dei secoli di gloria e di sventura, di fede e di mitezza. E' a quella culla che i napoletani ornano per la Reggia ove è aspettata la nuova Vita, di tutti i bimbi nostri vada il pensiero che affermi: è nata al destino della Patria la Creatura principesca, e s'è accesa anche in Udine una splendente stella di propizio ausilio per chi nella vita non ha culla di letizia.

Le offerte possono farsi alla sede del Fascio Femminile in via Manzoni 5, nelle ore di ufficio; incaricati visiteranno i cittadini alle loro abitazioni per raccogliere con le offerte le firme.

Ogni casa ospiti e ogni casa doni.

Sussidi straordinari

elargiti dall'Opera Invalidi di Guerra per il prossimo augusto evento

In occasione del prossimo auspicato fausto evento che allieterà la Reale Casa e l'intera Nazione, l'Opera Nazionale Invalidi di Guerra ha stabilito di elargire n. 20 sussidi straordinari di lire cinquecento ciascuno a favore di bambini, nati nello stesso giorno, figli di mutilati o invalidi di guerra.

Le domande in carta libera, corredate del certificato di nascita del neonato e della situazione di famiglia del genitore col visto dello Ufficio Distrettuale delle Imposte nei riguardi degli eventuali redditi patrimoniali in possesso della famiglia stessa, dovranno essere presentate entro 20 giorni dall'auspicato Evento, alla Rappresentanza Provinciale Opera Nazionale Invalidi di Guerra (Via Belloni, 12, Udine).

Echi del congresso della Filologica

Le risposte del Re e di Starace

Alla Società Filologica sono pervenuti, fra gli altri, i seguenti telegrammi in risposta a quelli inviati, tra vive acclamazioni, dal Congresso tenuto a Latisana domenica scorsa:

« *S. M. il Re, nell'accogliere con gradimento i sentimenti di omaggio interpretati da V. S., mi ha dato incarico di ringraziare cortese pensiero.* — Generale Asinari di Bernezzo ».

« *Ricambio gradito saluto inviatomi occasione XV Congresso Società Filologica friulana.* — Achille Starace ».

«*Ringrazio e ricambio saluto inviatomi da codesto Congresso.* — Ministro Educazione Nazionale: Ercole ».

« *Ricambio cordialmente gentile saluto.* — Asquini ».

* * *

Riferendoci alla serata teatrale, svoltasi domenica sera nella piazza di Latisana, precisiamo che il coro cui arrise tanto successo è quello « A. Mazzucato », dipendente dal III. Gruppo Rionale del Fascio di Combattimento di Udine.

I decorati al valor civile

montano la guardia alla Mostra della Rivoluzione

Il Commissario straordinario nazionale comunica che previ accordi con le autorità della Capitale, il 16 del corrente mese, avrà luogo l'adunata dei decorati al valor civile e di marina.

Il concentramento avverrà in Piazza SS. Apostoli, alle ore 9, e seguirà la formazione del reparto designato per la Guardia alla Mostra della Rivoluzione.

Possono intervenire tutti i decorati al Valor Civile e Marina, di entrambi i sessi, iscritti e non iscritti all'Associazione.

Alle ore 9,30 omaggio alla Tomba del Milite Ignoto — ore 10: omaggio all'Ara dei Caduti fascisti — ore 10.30: omaggio al Sacrario dei Martiri fascisti al Palazzo Littorio — ore 11: riunione dei dirigenti, aventi cariche nei locali del Gruppo « Prati », in via Ennio Quirino Visconti N. 22, gentilmente concessi dall'on. Federazione Fascista dell'Urbe — ore 15: i decorati si aduneranno in piazza dell'Esedra per la formazione del corteo che sfilerà in via Nazionale, fino alla Mostra della Rivouzione.

Tutte le Sezioni, munite di gagliardetto, dovranno partecipare alla cerimonia col gagliardetto stesso.

Ferme restando le prescrizioni già date per i formanti il reparto che monterà la guardia, i partecipanti iscritti al P.N.F. dovranno vestire la divisa fascista od almeno la Camicia nera.

Esistendo la riduzione del 70 per cento concessa per la Mostra della Rivoluzione, non è stato possibile ottenere maggiori facilitazioni.

Le spese di viaggio e di soggiorno a Roma, non essendo stato possibile al succitato Commissario intervenire in alcun modo, dovranno essere sostenute a totale carico dei partecipanti.

L'Associazione che ha l'onore di avere nelle sue file i decorati: Triumviro S. E. on. De De Vecchi di Val Cismon — co.ssa Edda Ciano Mussolini e parecchie medaglie d'oro, è che ha per insegna i colori della gloriosa bandiera nazionale, dovrà essere al completo.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi al vice presidente provinciale Emilio Minsulli, Vicolo Schioppettino 10.

Duemila combattenti bresciani a Udine

reduci da un pellegrinaggio sul Carso

Domenica 9 corrente mese, verso le ore 16, arriveranno ad Udine, reduci da un pellegrinaggio ai campi di battaglia della zona carsica, circa duemila combattenti della Federazione Provinciale di Brescia.

I combattenti bresciani, accompagnati anche dai loro familiari, sosterranno nella nostra città fino alle ore 22 per ripartire poi con treno speciale alla volta di Brescia.

La Federazione Friulana Combattenti ha preso accordi con la Federazione Fascista del Commercio perchè i ristoranti e le trattorie del centro siano riforniti opportunemente del necessario per una modesta cena.

Agli ospiti graditi porgiamo il nostro benvenuto.

Stasera si chiudono le iscrizioni alla gita di Fiume e Abbazia

Fino alle ore 19 di stasera si ricevono le iscrizioni alla gita di Fiume e Abbazia, indetta dal Dopolavoro Provinciale in collaborazione con il Fascio di Udine, la Federazione Friulana dei Combattenti e l'Associazione Volontari di Guerra, per i giorni 8 e 9 settembre p. v.

Le iscrizioni stesse si ricevono presso l'Agenzia Viaggi di Piazza Vittorio Emanuele.

La partecipazione è libera a tutti ed il pagamento della quota di lire 65 dà diritto al viaggio in ferrovia da Udine, al vitto, all'alloggio e a tutti gli altri festeggiamenti disposti per l'occasoine, come da programma pubblicato ieri.

Per norma degli interessati ricordiamo che il treno parte da Udine alle ore 6.30 del giorno 8 settembre.

La gita dell'Automobile Club a Monza

Le iscrizioni si chiudono stasera

Ricordiamo che questa sede del R.A.C.I., allo scopo di permettere al maggior numero di sportivi friulani di assistere allo svolgimento del XII Gran Premio d'Italia, che quest'anno riveste un interesse veramente nuovo ed eccezionale, indice una gita a Monza.

Come già pubblicammo, la gita si svolgerà nei giorni festivi di sabato e domenica prossimi. Le prenotazioni si ricevono agli Uffici del R.A.C.I. di via Vittorio Veneto 7, entro questa sera.

Il programma della gita

Riportiamo qui sotto il programma dettagliato dell'interessante gita:

8 settembre. — Ore 8: Partenza da Udine, Piazza del Duomo (Sede del R.A.C.I.); ore 12: Colazione all'Hôtel Roma di Vicenza. — Pomeriggio: Partecipazione ai festeggiamenti vicentini e alla « Giornata dell'Ala ». Partenza per Sirmione; ore 20: Pranzo al Grand Hôtel di Sirmione. In serata: Partenza per Brescia e pernottamento all'Hôtel Vittoria.

9 settembre. — Ore 7: Partenza da Brescia per Monza; ore 10: Ingresso all'Autodromo di Monza; ore 16: Partenza per il ritorno; ore 20: Pranzo a Verona al Gran Ritrovo « Pescheria ». Ore 1 antim.: arrivo a Udine.

Facilitazioni ai partecipanti

Viaggio pubblico in autobus. — Viaggio di andata e ritorno Udine-Monza in autobus. Colazione all'Hôtel « Roma » di Vicenza (minestra, piatto con contorno, frutta o formaggio, un quarto vino, caffè). Ingresso alle Tribune del Campo di Aviazione di Vicenza per assistere alla « Giornata dell'Ala ». Pranzo al Grand Hôtel di Sirmione (alla carta). Alloggio all'Hôtel « Vittoria » di Brescia. Ingresso alle Tribune dell'Autodromo di Monza. Pranzo a Verona al Gran Ritrovo «Pescheria». Quota globale L. 120 per persona.

Soci del R.A.C.I. con vettura. — Se partecipanti in carovana: litri 20 di benzina; quota speciale di soggiorno (come sopra) escluso trasporto, ma compreso ingresso allo Autodromo con vettura.

L. 70 per persona.

Il colonnello Rubbazzer

nominato presidente dell'Ospedale

S. E. il cav. di gr. croce sen. Luigi Spezzotti, per motivi inerenti alle altissime cariche che ricopre, ha rassegnato nelle mani di S. E. il Prefetto le dimissioni da Presidente dell'Ospedale Civile.

S. E. il Prefetto della Provincia con suo provvedimento del 3 corrente mese, ha chiamato a sostituirlo nella carica il colonn. cav. Italico Rubbazzer.

La gita a Osoppo

della Società Operaia

Il Comitato della gita sociale indetta dalla Società Operaia di M. S. per domenica prossima 9 corrente con meta a Osoppo, avverte gli associati che i posti disponibili vanno esaurendosi rapidamente e fa quindi esortazione a quanti hanno desiderio di partecipare alla simpatica gita di prenotarsi subito alla sede oppure presso il negozio S. Comis e C. in via Mercatovecchio.

Per il nuovo ordinamento sindacale

degli agricoltori in provincia

Dal 1.o corrente mese la Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha assunto il nome di « Confederazione Fascista degli Agricoltori » e la Federazione Provinciale Fascista degli Agricoltori quello di « Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori ».

Il Commissario della Confederazione on. Mario Muzzarini, con delibera del 30 agosto u. s. ha nominato il co. dott. comm. Raimondo de Puppi quale suo delegato presso la Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori di Udine.

In conformità a quanto stabiliscono le nuove norme sull'ordinamento sindacale e gli statuti della Confederazione Fascista Agricoltori e delle Federazioni Provinciali di Categoria, sono ora in corso le Assemblee per la costituzione dei Sindacati Comunali e Provinciali e per la nomina dei fiduciari e dei dirigenti rispettivi.

L'organizzazione provinciale sarà così costituita:

Sindacati Comunali o Intercomunali di proprietari ed affittuari conduttori; — Sindacati Comunali o Intercomunali di proprietà ed affittuari diretti coltivatori; — Sindacato Provinciale dei proprietari ed affittuari conduttori, al quale aderiranno i singoli Sindacati Comunali corrispondenti; — Sindacato Provinciale dei proprietari ed affittuari diretti coltivatori al quale aderiscono i singoli sindacati comunali corrispondenti; — Sindacato Provinciale dei proprietari con beni affittati. — Sindacato Provinciale dei Dirigenti di aziende agricole.

Secondo istruzioni diramate in questi giorni dalla superiore Confederazione le elezioni per la costituzione dei Sindacati Comunali e la nomina dei rispettivi Fiduciari dovranno aver luogo in ogni Comune non oltre il 10 corrente.

Gli avvisi di convocazione saranno pubblicati sugli albi comunali e ciascuna Assemblea sarà presieduta da un delegato del Commissario dell'Unione Fascista Agricoltori, assistito da un funzionario della stessa con attribuzioni di Segretario.

Qualora in prima convocazione non fosse raggiunto il numero legale, l'assemblea sarà valida un'ora dopo in seconda convocazione.

Nella prossima settimana avvenute le elezioni dei Fiduciari Comunali, questi saranno convocati con invito personale in Udine per la costituzione dei Sindacati Provinciali e le nomine dei rispettivi Presidenti e Consigli direttivi.

Opera Nazionale Balilla

Nomina

Con deliberazione in data 5 settembre 1934-XII, questo Comitato Provinciale ha nominato il sig. Turolo rag. Pietro Presidente del Comitato Comunale dell'Opera Balilla di Palmanova.

L'assemblea generale

del Dopolavoro postelegrafico

L'altra sera nel salone del Dopolavoro Postelegrafico, si tenne l'assemblea generale dei soci, per l'esposizione delle relazioni morale e finanziaria per l'esercizio 1933-34 fatta dal presidente del Dopolavoro, sig. Borsetta.

Erano presenti il Direttore Provinciale delle RR. Poste, i consiglieri in carica, nonchè tutti i soci liberi dal servizio.

Dopo l'esame di tutte le attività dopolavoristiche svolte durante l'esercizio scorso, e dopo una rapida rassegna di quanto è allo studio per essere attuato nell'esercizio in corso, constatata inoltre l'ottima situazione finanziaria, i soci consci della particolare dedizione del presidente, vollero con voto unanime esprimergli il loro plauso per l'opera disinteressata e fattiva ch'egli svolge a pro del fiorente Dopolavoro.

Nel campo musicale

In Siena, sabato scorso con la cerimonia della consegna dei diplomi, si è chiuso il ciclo delle lezioni nell'Accademia Musicale Chigiana.

Apprendiamo che fra gli iscritti a quei corsi di perfezionamento vi furono anche Maria Assunta Cozzarolo di Cividale, per il pianoforte Maria Tremonti di Udine, per il canto e pianoforte, Plinio De Anna di Udine, per il violino, i quali hanno avuto lusinghieri risultati sotto la guida dei valorosi maestri co. Maria Labia, Alfredo Casella, Arrigo Serato.

Ci rallegriamo con questi nostri artisti che, ansiosi di giungere sempre ad una più alta meta, non trascurano lo studio continuo e severo, frequentando quest'anno l'Accademia Musicale Chigiana.

E' il terzo anno di questa Istituzione, che per volontà di quel mecenate italiano che è il co. Guido Chigi-Saracini, ha vita, unica in Italia, in Siena nelle meravigliose sale del palazzo Chigi-Saracini, e sta diventando il centro culturale musicale di primissimo ordine. Ne da prova di ciò la notorietà già acquistatasi anche all'estero, avendovi questo anno partecipato oltre che un gran numero di connazionali, anche alunni di ben dieci nazionalità diverse.

PER IL FAUSTO EVENTO di Casa Savoia, è aperta la sottoscrizione presso il fiorista GASPARINI — Via Savorgnana, 25.

Concerto sinfonico

in piazza Vittorio Emanuele

Questa sera dalle ore 21 alle 23 avrà luogo in piazza Vitt. Emanuele il primo concerto sinfonico diretto dal m.o cav. D'Arienzo.

L'orchestra è composta, come al solito, di 28 professori. Ecco il programma:

1) Weber: Peter Shmoll - Ouverture — 2) Allier: Le Muezzin - Serenata orientale — 3) Verdi: Traviata - Fantasia — 4) Catalani: Loreley - Danza delle ondine — 5) Beethoven: Egmont - Ouverture — 6) Catalani: Wally - Fantasia — 7) Rossini: Cenerentola - Sinfonia.

Nella corale "A. Mazzuccato,,

Tutti i componenti il Gruppo corale « A Mazzussato » del III.o Gruppo Rionale « Edgardo Beltrame » sono tenuti a presentarsi in sede « Albergo al Telegrafo», oggi giovedì 6 corr. alle ore 21, per importanti comunicazioni.

Non sono ammesse giustificazioni.

Smarrimento

E' stato smarrito percorrendo porta Gemona Circonvallazione esterna, piazzale Venezia, Pasian di Prato, un portafoglio con documenti vari, lire 100 e un lettera chiusa già affrancata indirizzata a S. Daniele. Mancia generosa a chi riporterà il tutto, all'Ufficio Pubblicità Popolo Friuli, via Prefettura 5. Udine.

Bollettino demografico

Udine - 5 settembre 1934-XII

Nati	4
Morti	3
Matrimoni	2

Nascite

Picilli Renato di Giuseppe Guglielmo — Fantelli Bruno di Ottavio — Buvelti Mario — Della Rossa Fernanda di Danilo.

Morti

Chiarandini Gottardo Benvenuta fu Nicolò di anni 66 casalinga — Piovano Gemelli Ines di Giuseppe di anni 38 casalinga — Ciocchiatti Maria ved. Della Bianca fu Carlo di anni 64 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Moretti Luigi impiegato con Candelotto Maria sarta — Bizzari Ugo tenente Bersaglieri con Piccardo Giulietta agiata.

Matrimoni

Ridolfi Mario calzolaio con Toffoletti Sofia sarta — De Cesco Luigi impiegato con Livotti Fulgida ricamatrice.

Senza madre

E' il titolo dello spettacolo cinematografico di assoluta novità, col quale domani il Cinema Cecchini inaugura la stagione « Senza Madre » è un capolavoro sonoro cantato e parlato in italiano; è un affascinante romanzo ricco di commoventi contrasti ed appassionate dedizioni, nella vibrante atmosfera di un dramma dell'amore e della maternità; è la più umana interpretazione di Brigitte Helm, la quale ci rivela la sua anima, abbandona la maschera di sfinge e diviene donna vera, con le sue passioni, le sue amarezze, le sue delusioni.

Alla rappresentazione di gala del film, farà seguito una rappresentazione di gala pure di un ottimo varietà, in modo che il duplice spettacolo susciterà grande entusiasmo e completo successo. Oggi pertanto giorno unico di replica: « Il presidente della Ba. Ce. Cre. Mi » con Nino Besozzi e Luigi Almirante.

Cronaca mesta

Dopo lunghe sofferenze si è spenta a 76 anni, la signora Giuseppina Pecile vedova Deotti, profondamente compianta da quanti ebbero modo di conoscere ed apprezzare le elette virtù di mente e di cuore, di cui era adorna.

Ieri nel pomeriggio, alla lacrimata salma, furono rese le estreme onoranze.

Il corteo mosse alle ore 17 da via Gemona, preceduto dalla Croce e da numeroso clero; seguiva il carro funebre di prima classe, appesa al quale notavasi una corona, inviata dalla famiglia Cuoghi « alla cara Pina ». Coprivano la bara fasci di fiori ed una bellissima palma con ai nastri la dedica: « Anna alla cara mamma e Renzo alla cara Estinta ».

La salma sino al carro funebre fu portata a braccia dai dipendenti della ditta Pecile. Reggevano i cordoni le signore: Murero, Ferrari, Cantoni e Rubetti, conoscenti intime di famiglia.

Accompagnavano il feretro i famigliari e largo stuolo di parenti, nonchè molte signore in gramaglie e molti cittadini.

Il corteo si avviò alla parrocchiale di San Quirino per le esequie che furono accompagnate dalla cantoria locale; sedeva all'organo il maestro Dominutti.

Al camposanto la salma fu deposta in luogo riservato.

Alla famiglia, ai parenti tutti, vivissime condoglianze.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini

Il Presidente della Ba. Ce. Cre. Mi. Divertente commedia Cines con Nino Besozzi, Luigi Almirante, Andreina Pagnani, Hilda Springher. Valide le rid. Solo oggi dalle ore 17.

Eden

Il Padrone delle Ferriere. Dal celebre romanzo di Giorgio Ohnet. Nuovissima edizione parlata da non confondersi con altre films. Valide le rid. Ore 17.

Impero

Acqua cheta. - Il più italiano dei films con Gianfranco Giacchetti, Germana Paolieri, Andreina Pagani, Elio Steiner. Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: Seconda serata Panettone « Motta », con distribuzione di Panettoncini, omaggio. Sorteggio regali. Prezzi normali.

195

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 9-59

IL GIORNO

Calendario

6 Settembre, Giovedì (249-117). *S. Petronio, vescovo; S. Umberto.*

Domani: S. Anastasio; Santa Regina, vergine.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 51 m. tramonta alle ore 18 e 50 m.
Fasi lunari: domenica 9 c. m. L. N.

Mezzo secolo

6 settembre 1884. - Racconta il «Celestial Empire» che il Re del Siam, sposo... fortunato di 600 e... tante mogli è padre finora di 263 figli! E dire che questo reale procreatore, non ha raggiunto ancora i trenta anni!

— Il co. Augusto Cornaldi possidente di Torre di Zuino fa eseguire degli esperimenti di prosciugamento della valle grande di sua proprietà, con meccanismo a vapore. I risultati sono ottimi.

Fiere e mercati

Oggi: Cervignano, Sacile e Udine.
Domani: Cormons, Gemona, S. Vito al Tagliamento.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 5 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27,5; temperatura minima 14,8; precipitazioni: nulla.

Situazione barica. — Il ciclone atlantico notevolmente attenuato ha ristretto la sua influenza sull'Islanda e mari limitrofi mentre l'alta pressione domina quasi tutta l'Europa con massimo principale sulla Russia centrale e massimi secondari sulla Normandia e sui Balcani. Sull'Italia una zona di pressione relativamente bassa occupa l'Adriatico. Permangono i regimi depressionari sul Mediterraneo orientale e l'Africa occidentale.

Probabilità. — La situazione è favorevole a formazioni nebbiose specie sulla Val Padana e sulle vallate montuose e lungo gli alti e medi versanti Adriatico e Tirreno; qualche precipitazione potrà ancora aversi sull'alto e basso Adriatico. Sulle rimanenti regioni il cielo sarà in genere poco nuvoloso. Venti deboli grecali e calmi sull'alta Italia intorno maestro: deboli o moderati sul versante tirrenico e sullo Jonio; alquanto forti sul basso Adriatico. Mare mosso e poco mosso. Temperatura pressochè stazionaria.

La radio

Ore 20,45: «La vedova allegra», operetta di F. Lehar (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) — Ore 20,45: «Il mercante e l'avvocato», opera comica in 2 atti di A. La Rosa-Parodi. Dopo l'opera: «Suor Angelica» di G. Puccini (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). — Ore 20,45: Concerto sinfonico (Palermo).

Programmi esteri. — Ore 20,30: Concerto d'organo con soli diversi (10 numeri) (Lyon la Doua). - Ore 20,30: Serata teatrale. «Brignot et sa fille», commedia in 3 atti di A. Capus (Bordeaux-Lafayette). - Ore 21,10: Grande concerto di gala eseguito dalla orchestra della stazione, con intermezzo di soli per violino. (Lussemburgo). - Ore 20,5: Grande concerto vocale e istrumentale, eseguito in due tempi (Monte Ceneri). - Ore 21,10: Concerto d'organo. Musiche di Mendelssohn, Mailly, Strauss, Massenet, Shutt (Huizen). - Ore 20,15: Concerto della orchestra Filarmonica di Berlino, diretto da Fiekhoefter (Koenigswusterhausen). - Ore 21: Concerto orchestrale sinfonico, eseguito dai nuovi licenziati dell'Accademia Musicale (Vienna).

In cucina

Funghi nel tegame.

Prendete dei funghi porcini, giovani; lavateli in acqua fresca, fateli sgocciolare e tagliateli a fette alquanto sottili: metteteli al fuoco in un tegame con olio sufficiente, alcuni spicchi d'aglio, prezzemolo, sale e pepe, e lasciate cuocere a fuoco moderato, mescolando qualche volta affinchè i funghi non si attacchino al fondo. Potrete anche aggiungervi un po' di sugo di pomodoro, se vi aggrada.

Consigli utili

Per riconoscere un diamante falso:

Ecco tre processi molto semplici:

1. - Immergere la pietra da provarsi nell'acqua; se il diamante non è falso, brillerà con tutto il suo splendore.

2. - Strofinare sulla pietra un pezzetto di alluminio. Questo metallo comunicherà alla pietra, se falsa, un po' del suo colore, mentre non intaccherà menomamente il vero diamante.

3. - Lasciar cadere sulla pietra una goccia di acido fluoridrico. L'acido intaccherà e renderà opaca la pietra falsa, mentre non avrà nessuna azione sulla vera.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo, minestra in brodo, coniglio o vitello al forno, contorni.

Sera: riso al pomodoro, pasta asciutta, polpette di carne cruda in umido, contorni.

L'enimma

FRASE DOPPIA

Ieri, un ragazzo, un vero mariuolo,
che certo al furto non xxx xxx xxxxx,
entrò nel mio pollaio x xxxx xx xxxx.
S'avvia per la galera il tristanzuolo!

La soluzione della *bizzarria* precedente è:
Agnello - nell'oasi

Nel mondo scolastico

Il diario degli esami

Al R. Istituto Magistrale "C. Percoto,,

Ammissione alla I. Classe del Corso inferiore. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: prova scritta di italiano; ore 15,30: prove di dettato e disegno. - Martedì 18, ore 8,30: prova scritta di aritmetica; ore 15,30: prove orali. - Giovedì 20, ore 8,30, prove orali; ore 15,30 prove orali.

Promozione e idoneità alla II Inferiore. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: prova scritta di italiano. - Lunedì 17 settembre ore 15,30, prova di musica e canto. - Martedì 18 settembre ore 8,30: prova scritta di matematica. - Martedì 18 settembre, ore 15,30: prova di disegno. - Mercoledì 19 settembre, ore 8,30: prove orali. - Mercoledì 19 settembre, ore 15,30: prove orali.

Promozione e idoneità alla III e IV Magistrale Inferiore. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: prova scritta di italiano. - Lunedì 17 settembre, ore 15,30: prova scritta di lingua straniera. - Martedì 18 settembre, ore 8,30: versione dal latino. - Martedì 18 settembre, ore 15,30: prova di disegno. - Mercoledì 19 settembre, ore 8,30: versione dall'italiano. - Mercoledì 19 settembre, ore 15,30: prove di musica e canto. - Giovedì 20 settembre ore 8,30: prova scritta di matematica. - Venerdì 21 settembre, ore 8,30: prove orali.

Ammissione al Corso Superiore. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: prova scritta di italiano. - Lunedì 17 settembre, ore 15,30: prove di musica e canto. - Martedì 18 settembre, ore 8,30: versione dal latino. - Martedì 18 settembre, ore 15,30: prova di disegno. - Mercoledì 19 settembre, ore 8,30: versione dall'italiano. - Giovedì 20 settembre, ore 8,30: prova scritta di matematica. - Giovedì 20 settembre, ore 15,30: prova scritta di lingua straniera. - Venerdì 21 settembre, ore 15,30: prove orali.

Promozione e idoneità alla II Superiore. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: prova scritta di italiano. - Lunedì 17 settembre, ore 15,30: prove di musica e canto e disegno alla lavagna. - Martedì 18 settembre ore 8,30: versione dall'italiano. - Mercoledì 19 settembre ore 8,30: versione dal latino. - Giovedì 20 settembre ore 8,30: prova scritta di matematica. - Giovedì 20 settembre ore 15,30: prove orali. - Venerdì 21 settembre, ore 8,30: prove orali.

Promozione e idoneità alla III Classe Superiore. — Lunedì 17 settembre ore 8,30: prova scritta di italiano. - Lunedì 17 settembre, ore 15,30: prove di musica e canto e disegno alla lavagna. - Martedì 18 settembre, ore 8,30: versione dal latino. - Mercoledì 19 settembre ore 8,30: versione dall'italiano. - Mercoledì 19 settembre ore 15,30: prova scritta di matematica. - Giovedì 20 settembre ore 8,30: prove orali.

Al R. Liceo Ginnasio "Stellini,,

Ammissione alla classe I. Ginnasiale. — Lunedì 17 settembre, ore 9, dettato; ore 10: disegno. - Martedì 18, ore 9: italiano. - Mercoledì 19, ore 9: aritmetica. - Venerdì 21 e sabato 22 ore 8 e ore 15: orali.

Ammissione alla classe IV. Promozione e idoneità alla III. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: italiano. - Martedì 18: latino-italiano. - Mercoledì 19: italiano - latino. - Giovedì 20: lingua straniera. - Venerdì 21: orali. Tutti questi giorni alle ore 8.30.

Ammissione al Liceo. Promozione e idoneità alla classe V.a. — Lunedì 17 settembre ore 8: italiano. - Martedì 18, ore 8: latino italiano. - Mercoledì 19, ore 8: italiano latino. - Giovedì 20, ore 8: greco. - Venerdì 21, ore 8: lingua straniera. - Sabato 22, ore 8: orali.

Promozione e idoneità alla II e III Liceo. — Lunedì 17 settembre ore 8: italiano. - Martedì 18, ore 8: latino italiano. - Mercoledì 19, ore 8: italiano latino. - Giovedì 20 ore 8: greco. - Venerdì 21, ore 8, orali.

Promozione idoneità alla II ginnasiale. — Lunedì 17 settembre, ore 8,30: italiano. - Martedì 18, ore 8,30: latino italiano. - Mercoledì 19, ore 8,30 italiano latino. - Giovedì 20, ore 8: orali.

Iscrizioni alla R. Scuola

Tecnica Industriale "G. da Udine,,

La Scuola ha lo scopo di completare la specifica preparazione pratica dei licenziati delle Scuole Secondarie di Avviamento Professionale e di contribuire con la formazione di idonee maestranze, allo sviluppo della economia nazionale.

Essa rilascia al termine degli studi il diploma di Tecnico o di Artigiano per la specializzazione relativa al corso compiuto.

I licenziati della R. Scuola Tecnica Industriale sono ammessi, previo esame speciale di idoneità, al II Corso di R. Istituto Tecnico Industriale.

La Scuola è costituita da un corso Biennale Industriale ed Artigiano con le seguenti specializzazioni: 1) Falegnami ebanisti; 2) Meccanici; 3) Fonditori.

Alla specializzazione per Meccanici, vi è aggiunto un ulteriore Corso di un anno, per la Specializzazione Elettricisti.

Norme per le iscrizioni. — Sono ammessi alla 1. classe della R. Scuola Tecnica Industriale, senza alcun esame, i licenziati di Scuole Secondarie di Avviamento Professionale di qualsiasi tipo.

Per l'ammissione è necessario presentare alla Segreteria della Scuola, non oltre il 30 settembre p. v., i documenti prescritti, tutti in carta legale.

Gli alunni, iscritti nell'anno scolastico 1933-1934 al III anno di Scuola Industriale di Tirocinio a Corso quadriennale e che abbiano ottenuto la promozione, continueranno gli studi secondo il vecchio ordinamento.

I vecchi ordinamenti cesseranno di avere vigore con la fine dell'anno scolastico 1934-1935, per le Scuole Industriali di Tirocinio quadriennali.

Tasse scolastiche. — Le tasse dovute dagli alunni sono le seguenti: Prima iscrizione (immatricolazione) lire 20; Frequenza per ciascuna classe lire 50; Esame di licenza, lire 75; Tassa di Diploma, lire 50.

Gli alunni sono tenuti inoltre a versare un contributo di lire 50 per le esercitazioni e ad eseguire un deposito di garanzia di lire 50 per gli eventuali danni. Sono esonerati dal pagamento di tutte le tasse scolastiche, secondo le norme vigenti, per tutte le Scuole ed Istituti di istruzione media dipendenti dal Ministero della Educazione Nazionale: a) I figli dei morti in guerra o per la Causa Nazionale; b) i figli dei dispersi in guerra; c) i mutilati ed invalidi di guerra o della Causa nazionale ed i loro figli; d) gli appartenenti a famiglia numerosa ai sensi della legge 14 giugno 1928 n. 1312 e del R. D. 10 agosto 1928 n. 1944; e) gli stranieri ed i figli di cittadini italiani residenti all'estero, che vengono a compiere i loro studi nel Regno; f) i cittadini italiani appartenenti a famiglie residenti nella Tunisia e transitoriamente; g) gli alunni appartenenti a famiglie residenti nelle provincie e territori di cui alla legge 2 luglio 1929 n. 1183, inscrittisi non oltre il 1928-1929.

L'esonero che si estende anche alla tassa di diploma è sospeso per i ripetenti, fatta eccezione per gli alunni di cui alle lettere a) ed e). Le tasse per gli allievi che frequenteranno il 4. anno di Tirocinio, restano fissate come per il passato.

Anche per il corrente anno scolastico la sezione falegnami ebanisti rimane sospesa.

Le lezioni avranno inizio il 1.o ottobre p. v. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Segreteria della Scuola.

Cassa malattie addetti al commercio

Spedizionieri e Istituti privati di cura

Per effetto del Decreto Ministeriale del 20 giugno 1934-XII in merito all'inquadramento sindacale, sono state attribuite alla Confederazione Nazionale fascista del Commercio le seguenti categorie:

1.) Esercenti il commercio ambulante, o in posti fissi nei mercati, i rivenditori di giornali anche con edicole. — 2.) Esercenti agenzie di spedizioni terrestri e marittimi, anche a rischio proprio. — 3.) Titolari di Istituti Privati di cura. — 4.) Esercenti di attività di panificazione anche se di semplice rifornimento. — 5.) Esercenti la cernita e condizionamento tabacchi provenienti dall'Estero. — 6.) Filiali di vendita di Agenzie Editoriali Librarie. — 7.) Agenzie appaltatrici di servizi di Biglietteria per trasporti ferroviari, automobilistici, lacuali, marittimi ed aerei. — 8.) Esercenti negozi di fiori anche se esplichino attività di manipolizzazione.

Poichè i dipendenti delle ditte di cui alle categorie elencate sono stati attribuiti alla Confederazione Nazionale Fascista dei Sindacati del Commercio, i datori di lavoro devono provvedere immediatamente alla loro iscrizione alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio, disdettando subito le iscrizioni che eventualmente fossero state fatte in passato con altri Enti similari (ENAT Cassa regionale Malattie Addetti ai trasporti, Casse Mutue Provinciali di Malattia ecc.).

Per ogni informazione gli interessati potranno rivolgersi o scrivere alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio Ufficio Principale di Udine, via Fabio Asquini 1, telefono 9 41.

Con l'occasione si ricorda che tutti i datori di lavoro inquadrati dalla Federazione del Commercio i cui dipendenti siano rappresentati dai Sindacati del Commercio, hanno obbligo preciso di iscrivere gli stessi dipendenti a questa Cassa. Tra gli altri devono essere iscritti tutti i viaggiatori di commercio e piazzisti anche se dipendenti da importatori di nafta, olii minerali e lubrificanti in genere.

Tutti i dipendenti da Agenzie di Assicurazione e da Agenti di Cambio continueranno come per il passato, ad avere l'iscrizione obbligatoria alla Cassa Nazionale Malattie per gli Addetti al Commercio.

L'obbligo dell'iscrizione esiste per qualunque somma di retribuzione, nei limiti di età dai 15 ai 65 anni.

Un'offerta all'Asilo Immacolata

Il sig. Luigi Massarutti offre a favore dei figli di disoccupati L. 63,85 per altrettante erroneamente riscosse come premio bozzoli 1933.

La Direzione ringrazia il generoso benefattore.

Uno dei "soliti ignoti,, arrestato

Numerose biciclette sequestrate

Gli agenti della Squadra Mobile della locale R. Questura, sono riusciti finalmente a posare le mani sopra uno di quei tanti e soliti «ignoti» ladri di biciclette: certo Giuseppe Tommasi di Giovanni d'anni 34 da San Giorgio di Ferrara.

Con lui, furono pure sequestrate numerose biciclette, compendio di varii furti compiuti in quel di Cividale.

Si ferisce ad un gamba saltando da un muricciolo

Il giovinetto Valerio Foligni di Paolo d'anni 11, da Passons, nello saltare da un muricciolo sul quale si era arrampicato per gioco, cadde malamente a terra, producendosi una ferita lacero-contusa alla gamba destra.

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in otto giorni.

Dove sarà andato a finire?

Giorni or sono, il meccanico Eugenio Tardivelli, noleggiò per alcune ore una bicicletta a Mario Baldacconi di Stefano d'anni 43 dimorante in via Magrini.

Invece di alcune ore, divennero alcuni giorni ed il Tardivello atteso invano il ritorno del Baldacconi, si rivolse al Pretore, denunciando il poco corretto cliente per appropriazione indebita.

Ce l'aveva proprio di fronte!

Lino Borta di Girolamo d'anni 36 abitante in Piazza Chiavris 5, sarto, lasciò l'altro giorno la propria bicicletta appoggiata al muro di una casa in via Martignacco, di fronte all'osteria Marinatto.

E stando così egli pure di fronte, a pochi metri di distanza dalla sua «fida» il Borta si sentiva tanto sicuro da lasciare il proprio occhio vagare altrove. Fu proprio durante uno di queste di...vagazioni, che la bicicletta sparì. Come, da chi, per dove?

Mah! Il Borta non è riuscito ancora a saperlo; certo è però, che l'infortunio lo ha alquanto seccato.

Precipita dalla tromba del fienile e si frattura il cranio

Ieri mattina, il contadino Albino Povere di Antonio d'anni 35 da Sammardenchia, mentre stava sul fienile, intento ad assestare delle balle di fieno, accidentalmente pose un piede in fallo in modo da cadere nella tromba e precipitare a capo fitto fino in fondo sul duro selciato della stalla.

Fu soccorso prontamente dai famigliari ed adagiato privo di sensi su un letto; più tardi, date le sue gravi condizioni fu trasportato al locale Civico Ospedale ove il dott. Bruno gli riscontrò la frattura del cranio con gravi sintomi di commozione cerebrale, percui si riservò la prognosi.

LA VITA SPORTIVA

CALCIO

Spal di Ferrara contro A. C. Udinese

I dirigenti del locale Sodalizio bianco-nero hanno concluso per domenica prossima una gara amichevole di calcio colla quotata squadra della «Spal» di Ferrara, militante in serie nazionale B.

L'incontro avrà luogo a campo Moretti alle ore 16 ed il pubblico che vi sarà ammesso a prezzi popolari avrà modo di riscontrare il grado di forma e le possibilità dei nostri ragazzi, in vista dell'imminente campionato.

La Coppa Europa

Admira - Bologna 3 a 2 (0-2)

Spivach ha sostituito Schiavio.

Vienna, 5

Oltre 35 mila persone hanno oggi assistito al primo incontro di finale della Coppa Europa fra la squadra viennese dell'Admira e l'undici italiano del Bologna, svoltosi allo Stadio Civico.

Fra le numerose autorità viennesi sono stati notati il Regio Ministro italiano e il Segretario del Fascio.

Purtroppo il risultato della combattuta contesa non è stato favorevole ai rosso-bleu i quali, dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo, con due a zero, si sono lasciati dapprima raggiungere e quindi piegare per tre a due.

I bolognesi lamentavano l'assenza del condottiero Schiavio, purtuttavia degnamente sostituito da Spivach che ha ottenuto il primo punto per i suoi compagni al 7' del primo tempo.

La reazione degli avversari è immediata e al 12' i bolognesi subiscono un calcio di rigore che Schall però manda fuori. Ma gli italiani riprendono in breve il comando della partita e Maini al 20' a coronamento di un'ordinata azione, aumenta il vantaggio dei bolognesi.

Negli ultimi minuti del primo tempo Donati è stato portato fuori del campo per contusioni.

In questa prima parte dell'incontro gli austriaci hanno alquanto deluso e Schall, sul quale gli sportivi viennesi puntavano le loro speranze, è mancato completamente all'attesa.

Nel secondo tempo i bolognesi in un sensibile periodo di sbandamento subiscono nello spazio di quattro minuti, ben tre segnature: all'11' è Stenbel che batte Gianni da pochi metri. Un minuto appresso Vogl, fra il tripudio della folla ristabilisce la sorte della partita. Intravviste le possibilità di una vittoria e, approfittando dell'inspiegabile periodo di disorientamento, i viennesi al 14' con Schall ottengono il punto della vittoria.

Amichevoli

Milan - Novara 8 a 0

Milano, 5

In un incontro amichevole di calcio la squadra rosso-nera del Milan ha battuto per otto a zero l'undici azzurro del Novara.

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato N. 2 del 4 settembre 1934-XII:

Partite del 2 settembre. — In base ai rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite:

Coppa Toro: Martignacco-Passons 3-1 — Pro Feletto-Pozzuolo 5-2 — Basiliano-Campoformido 0-2, (forfait) — Edera-Giovinezza 2-0 (forfait) — Cormor-Remanzacco 2-1.

Campionato Ragazzi: Giovinezza-Audace 6-3 — Littoria Tarcento-Moderna 5-1.

Partite del 9 settembre. — Cormor-Allievi Udinese (qualificazione) campo Moretti ore 14 — Nogaredo-Campoformido ore 15.30.

Finale Campionato Ragazzi. — Restano qualificate per la finale le squadre: Giovinezza Udine — Littoria Tarcento che s'incontreranno alle ore 16 sul campo del II. Gruppo Rionale via Pordenone.

Punizioni. — Si ammoniscono i giocatori Danelutti Giovanni (Cormor); Scrosoppi Ottaviano (Martignacco).

Su richiesta motivata dell'O.N.D. Aurora di Remanzacco si squalifica fino al 1. ottobre 1934 il giocatore Forniz Bruno.

Coppa Enrico Porzio

Le iscrizioni per la partecipazione al torneo per la «Coppa E. Porzio» che il Dopolavoro di Remanzacco farà disputare quanto prima, si ricevono presso il locale Dopolavoro e dovranno essere accompagnate dalla quota di L. 10. Tutte le squadre partecipanti dovranno essere affiliate al Comitato Ulic.

Ecco l'elenco dei premi offerti dalla ditta Enrico Porzio:

1.o Coppa I. grado — 2. Coppa II. grado — 3. Medaglione d'argento e diploma — 4. Medaglione di bronzo e diploma.

Tutte le squadre partecipanti avranno un diploma di partecipazione. Il torneo si svolgerà a due gironi e a punti.

Comitato di Pordenone

Coppa Arturo Salvato. - Omologazioni. — In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Girone A: A. Pordenone - Dop. Borgomeduna 3 a 3; Girone B: Dop. Spilimbergo - F. G. Spilimbergo 1 a 3; Dop. Valvasone Arzene - F. G. San Giorgio 6 a 0.

Si ammoniscono i giocatori Pavan Paolo (A. Pordenone) e Bellot Ermes (Dop. Borgomeduna) per giuoco scorretto.

Campionato ragazzi. - Omologazioni. — In possesso dei documenti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Gavagnin Bois - Sabaudia 2 a 0; R. Forniz - Diavoli rossi 2 a 0.

Partita Vittoria - Andrea Doria. - Si soprassiede alla omologazione della partita a margine in attesa di chiarire la posizione di alcuni giocatori.

Ammonizioni. - Si ammonisce il giocatore Toffolon Leo (Gavagnin Bois) per giuoco scorretto.

Coppa Arturo Salvato. - Partite di sabato 8 settembre: Girone A: Dop. Torre - Dop. Borgomeduna, ore 14, campo Cordenons; Vittoria (Cordenons) - A. Pordenone, ore 16, campo Cordenons.

Partite di domenica 9 settembre - Girone B: ore 15: F.G. S. Giorgio - Dop. Spilimbergo; ore 14: F. G. Spilimbergo - F. G. Casarsa. Rip. Valvasone.

Campionato ragazzi. - Partite di sabato 8 settembre: Girone A: Diavoli rossi - Ardita, ore 14; Girone B: Andrea Doria - Sempre Avanti, ore 15,30, campo Borgomeduna.

Partite di domenica 9 settembre - Girone A: R. Forniz - Gavagnin Bois, ore 15,30, campo Cordenons; Girone B: Vittoria R. - Littoria, ore 14, campo Cordenons. Riposa Aquilotti - Sabaudia.

Il Presidente
Cav. Matteo de Valenzuela

CICLISMO

II. Coppa "Città di Pordenone,,

per dilettanti di terza categoria

Regolamento. — L'Opera Nazionale Dopolavoro di Pordenone, Sezione Ciclismo, indice ed organizza per il 9 settembre corr. una corsa ciclistica approvata dalla F.C.I. per la disputa della II. Coppa Città di Pordenone libera a tutti i corridori di terza categoria, muniti di licenza per l'anno 1934.

La gara si svolgerà con qualsiasi tempo sul seguente percorso: Pordenone — Zoppola — Domanins — San Giorgio della Rich. — Provesano — Spilimbergo — Valeriano — Pinzano — Casiacco — Anduins — Clauzetto — Travesio — Sequals — Cavasso — Fanna — Maniago — Montereale Cellina — Grizzo — Marsure — Aviano — Roveredo — Pordenone Campo del Littorio.

La gara è con macchina punzonata al telaio. La punzonatura verrà fatta dalle ore 9 alle 11 del giorno 9 settembre al Velodromo del Littorio.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede del Dopolavoro di Pordenone — Casa del Fascio — fino alle ore 24 del giorno 8 settembre e non saranno ritenute valide se non accompagnate dalla quota di L. 3.

Il ritrovo dei corridori è fissato per le ore 9 presso detto Velodromo. Espletate le operazioni di partenza i corridori incolonnati saranno condotti in Piazza XX Settembre dove dopo un ultimo appello sarà dato il via alle ore 12 precise.

Sono stabiliti i seguenti controlli a firma subito oltrepassato Clauzetto e volante al Ponte Giulio. I rifornimenti sono a totale carico dei corridori e sono assolutamente vietati a mezzo di terzi.

Il corridore appena oltrepassato il traguardo d'arrivo, dovrà presentarsi agli appositi Commissari di gara per la firma, restituzione del numero e presentazione della macchina per la verifica della punzonatura.

Gli eventuali reclami dovranno essere presentati per iscritto entro due ore dal termine della gara accompagnati dalla tassa di L. 20 restituibile se il reclamo risulterà fondato.

Il termine scade un'ora dopo il primo arrivato.

Le macchine del seguito dovranno essere annunciate al Direttore di Gara almeno un'ora prima della partenza, al quale verrà designato apposito commissario.

E' vietato a chiunque di seguire da vicino i corridori con qualsiasi mezzo durante l'intero svolgimento della gara.

Il verdetto della Giuria sarà inappellabile. La Società organizzatrice declina ogni e qualsiasi responsabilità inerenti ai corridori od a terzi per danni derivanti dalla corsa stessa, mentre per tutto quanto non è qui sopra contemplato, vige il regolamento Corse su Strada della F. C. I.

Elenco premi. Al 1.o arrivato: «Ciclo Gregoris» speciale da corsa, valore L. 350 — 2.o arrivato: Ciclo speciale da corsa «Idea» Cevolin, L. 250 — 3.o L. 100 — 4.o L. 50 — 5.o L. 30 — 6. L. 20 — 7., 8., 9. e 10. rispettivamente L. 10 ciascuno.

Eventuali premi in aggiunta del presente elenco e quelli di traguardo, saranno resi noti alla partenza.

Premi di Rappresentanza: «II.a Coppa Pordenone» (Challenge Biennale) consecutiva, dono del Comune di Pordenone che verrà assegnata alla Società che avrà la miglior classifica entro i primi 5 arrivati.

MOTOCICLISMO

Il circuito di Treviso

Il Moto Club di Treviso sta attivamente lavorando all'organizzazione del circuito motociclistico di velocità denominato: «Il II.o Circuito Motociclistico della Vittoria» e che avrà luogo domenica 23 settembre p. v.

E' intenzione della Commissione sportiva di assicurare alla gara l'intervento dei migliori corridori, onde esso possa riuscire il più possibile interessante per il pubblico.

La corsa è aperta a tutti i licenziati di I. e II. categoria del R.M.C.I. per il 1934, e avrà luogo sul seguente circuito chiuso: Porta Caccianiga, viale d'Alviano, viale Fra Giocondo, viale Burchiellati, Porta Manzoni, viale Cairoli, Porta Caccianiga chilometri 1.750.

Le macchine saranno divise in due categorie.

a) fino a 250 cmc. (giri 40, pari a km. 70); b) oltre 250 e fino a 500 cmc. (giri 60 pari a km. 105).

Per iscrizioni, informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Moto Club di Treviso (Caffè Commercio).

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»